

**CONSERVATORIO DI MUSICA
"VINCENZO BELLINI" DI PALERMO**

RELAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

ANNO ACCADEMICO 2014/2015

- Dott. Gianfranco Minisola - Presidente
- Prof.ssa Rita Cedrini - Componente
- Prof. Massimo Leonardi - Componente

Indice

<i>Premessa</i>	<i>pag. 3</i>
<i>Cenni storici sull'Istituto</i>	<i>pag. 4</i>
<i>Nota metodologica</i>	<i>pag. 5</i>
<i>Riferimenti normativi e regolamentari</i>	<i>pag. 6</i>
<i>Struttura del Conservatorio</i>	<i>pag. 9</i>
<i>Offerta formativa</i>	<i>pag. 11</i>
<i>Produzione artistica</i>	<i>pag. 16</i>
<i>Studenti</i>	<i>pag. 20</i>
<i>Internazionalizzazione</i>	<i>pag. 22</i>
<i>Situazione docenti e personale tecnico-amministrativo</i>	<i>pag. 29</i>
<i>Gestione amministrativo-finanziaria</i>	<i>pag. 31</i>
<i>Risultati dei questionari compilati dagli studenti</i>	<i>pag. 33</i>
<i>Considerazioni conclusive</i>	<i>pag. 49</i>

PREMESSA

Il Nucleo di Valutazione che ha lavorato alla stesura della presente Relazione, è stato nominato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 20 luglio 2015 nelle persone del Dott. Gianfranco Minisola già dirigente del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, della Prof.ssa Rita Cedrini, docente presso l'Università degli Studi di Palermo e del Prof. Massimo Leonardi, docente presso il Conservatorio.

Il Nucleo di Valutazione ha operato tenendo conto, prioritariamente, dei principi stabiliti dal comma 2 dell'articolo 10 del D.P.R. 28.2.2003, n. 132 (*Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni ALAM*), dello Statuto del Conservatorio e dei riferimenti normativi generali del settore.

CENNI STORICI SULL'ISTITUTO

Il Conservatorio fu istituito nel 1618 per volontà del viceré Conte De Castro nella chiesa della Santissima Annunziata, presso la porta San Giorgio, come orfanotrofio de "Li Spersi Mascoll" denominato del Buon Pastore. A partire dal 1721 vi si intraprese anche l'insegnamento della musica, che divenne l'insegnamento esclusivo dell'istituto a partire dal 1747.

Nel corso del Settecento il Conservatorio acquisì sempre maggiore prestigio, avvalendosi di insegnanti come il napoletano Nicola Bonifacio Logroscino (1698-1764 ca.) e diventando un importante centro di produzione musicale che lo portò a raggiungere una fase di grande prestigio. Dopo un periodo di decadenza, caduto il governo borbonico, con il passaggio della Sicilia al governo nazionale, il collegio del Buon Pastore cessò di essere un'opera pia autonoma e fu gestito dallo Stato. L'Istituto ebbe nuovo impulso ad opera del barone Pietro Pisani che ne assunse l'amministrazione e che chiamò alla direzione il Maestro Pietro Raimondi. Gli succedettero il suo allievo Pietro Platania, il compositore Giorgio Miceli, Guglielmo Zuelli, per breve tempo l'etnomusicologo Alberto Favara e gli operisti Francesco Cifea e Francesco Paolo Frontini. A questi succedono, nel corso del '900, altri valenti musicisti come Guido Alberto Fano, Giuseppe Molè, Antonio Savasta, Rito Selvaggi, Pietro Ferro, Terenzio Gargiulo, Ottavio Ziino, Antonio Trombone, Maria Elisa Tozzi, Eufodoro Sollima.

Sin dal 1890 al collegio era stato annesso un liceo, maschile e femminile. Il convitto, di fatto chiuso dal 1917, fu definitivamente soppresso nel 1921.

Nei suoi archivi sono custoditi migliaia di manoscritti in buona parte autografi costituenti diversi fondi. La Biblioteca conserva libri, partiture, stampati fin dagli inizi del 1500, frutto di lasciti di numerosi benefattori (tra i quali il barone Pisani). Migliaia di partiture, libri e rare incisioni discografiche sono state recentemente donate da Mario Natale (erede di importanti musicisti ed insegnanti del Conservatorio) e dal musicista Claudio Lo Cascio.

NOTA METODOLOGICA

Il Nucleo ha svolto la propria funzione essenzialmente analizzando i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi prefissati.

In particolare l'osanic ha tenuto conto da una parte della richiesta di ottimizzazione delle risorse pubbliche e dall'altra delle esigue risorse finanziarie messe a disposizione nel settore dell'Alta Formazione.

Tutto ciò premesso gli obiettivi fondamentali del lavoro di valutazione hanno fatto riferimento alle seguenti verifiche:

- Capacità del Conservatorio di individuare chiaramente gli obiettivi da raggiungere;
- Misurazione del rapporto tra obiettivi programmati e obiettivi conseguiti;
- Utilizzazione delle risorse umane e finanziarie disponibili;
- Internazionalizzazione;
- Valorizzazione dell'attività didattica;
- Capacità di istituire rapporti vantaggiosi con il territorio;
- Esame della attività di produzione artistica e di ricerca svolta.

Per quanto riguarda le modalità di acquisizione dei dati oggetto di esame, il Nucleo ha fatto riferimento essenzialmente a:

1. Documentazione formale acquisita presso il Conservatorio;
2. Dati acquisiti sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
3. Questionario di valutazione proposto agli studenti.

RIFERIMENTI NORMATIVI E REGOLAMENTARI

Legge di riforma e stato di attuazione:

La legge di riforma n. 508 del 21 dicembre 1999, ha inteso equiparare il sistema AFAM a quello delle Università, pur conservando le specificità proprie del settore. Inoltre ha inteso equiparare la formazione artistica italiana a quella degli altri paesi europei. Con il successivo regolamento approvato con D.P.R. 8 luglio 2005, n.212 concernente la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici, si è previsto che le Istituzioni, in analogia al sistema universitario, attivino corsi di diploma accademico di primo e di secondo livello, di specializzazione, di formazione alla ricerca e corsi di perfezionamento o master. Conseguentemente, sono stati poi emanati i decreti ministeriali concernenti l'individuazione dei settori artistico-disciplinari (D.M. 90/2009) e, con decreto ministeriale n. 124 del 30 settembre 2009, sono stati definiti gli ordinamenti didattici dei corsi di studio di primo livello in base ai quali i Conservatori provvedono a disciplinare i propri ordinamenti.

Tuttavia la riforma tanto attesa, che avrebbe dovuto uniformare il sistema dell'Alta Formazione a quello europeo, è rimasta attuata solamente in parte e sotto un profilo che non ha comportato modifiche sostanziali e comunque impegni di spesa.

Al riguardo l'art.2, comma 7, lettera e) della legge 508/1999 richiedeva che dovessero essere stabilite specifiche norme sul reclutamento da inserire in un apposito Regolamento che la Legge 8.11.2013, n.128 (articolo 19) imponeva fosse emanato entro sei mesi. La mancata applicazione della predetta normativa non è più procrastinabile poiché è necessario che regole per il reclutamento siano coerenti con quanto avviene nel mondo dell'Alta Formazione.

Tutto ciò premesso, si ritiene opportuno riepilogare, per maggiore chiarezza, i principali riferimenti normativi in base ai quali le Istituzioni ANAM svolgono la propria attività:

- Legge n. 508 del 21 dicembre 1999 di riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali Pareggiati;
- D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, concernente il Regolamento sui criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle Istituzioni artistiche e musicali, a norma della Legge 21 dicembre 1999, n. 508;
- D.P.R. 8 luglio 2005, n.212, concernente il Regolamento sulla disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 3 della Legge 21 dicembre 1999, n.508;
- D.M. 3 luglio 2009, n.90, con il quale, in applicazione dell'art.3 quinquies del D.L. 10.11.2008, n.180, convertito, con modificazioni, nella legge 9 gennaio 2009, n.1, sono stati definiti i settori artistico-disciplinari, con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza, dei Conservatori di Musica;
- D.M. 30 settembre 2009, n.124, con il quale, in applicazione dell'art.3 quinquies del D.L. 10.11.2008, n.180, convertito, con modificazioni, nella legge 9 gennaio 2009, n.1, sono stati definiti i corsi di studio per il conseguimento del diploma accademico di primo livello dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali pareggiati;
- D.M.12 novembre 2009, n.154 con il quale è stata determinata la frazione dell'impegno orario complessivo che, in relazione ai crediti da conseguire, deve essere riservata allo studio personale, all'attività di laboratorio o ad altre attività formative di tipo individuale nei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali pareggiati;
- D.M. 10 settembre 2010, n.249 concernente il Regolamento sulla disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art.2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n.244;
- DM 4.7.2012 concernente l'ammissione dei candidati privatisti agli esami finali di diploma fino all'anno accademico 2012/2013 ed anche nella sessione straordinaria invernale.
- DD.MM. 20.2.2013, n.119 e n. 120; relativi alla modifica ed integrazione dei DD.MM. 3.7.2009, n.90 e 30.9.2009, n.124, concernenti, rispettivamente, la definizione dei settori artistico-disciplinari e degli ordinamenti didattici dei corsi di diploma accademico di primo livello degli Istituti Superiori di Studi Musicali.
- legge 24.12.2012, n.228: recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato", cosiddetta Legge di stabilità 2013, che contiene importanti disposizioni con riferimento ai titoli di studio. La norma, già citata nella precedente relazione, in riferimento alle innovazioni contenute nella stessa rivolte alla "valorizzazione del sistema dell'alta formazione artistica e musicale e favorire la crescita del Paese" (così come citato art.1 - comma 102). Al riguardo, nel corso dell'anno accademico 2012/2013, sono stati emanati i seguenti provvedimenti applicativi: D.M.28.3.2013, n.243 e D.M. 31.7.2013, n.674, di definizione delle corrispondenze dei titoli sperimentali triennali validati dal Ministero con i diplomi accademici di primo livello degli Istituti Superiori di Studi Musicali.
- Legge 6.11.2012, n.190: recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".
- La legge in questione ha apportato alcune integrazioni di rilievo al D.Lgs n. 165 del 2001 (art.53) prevedendo specifici oneri di comunicazione al Dipartimento per la Funzione Pubblica e la verifica della sussistenza di eventuali situazioni anche potenziali di conflitto di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente.
- Decreto legge 12 settembre 2013, n.104, convertito con legge 8 novembre 2013, n.128 recante "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca".
- Sentenza della Sezione III civile della Corte di Cassazione del 12.9.2014, n.19287 che ha accolto il ricorso proposto dalla Provincia di Sassari stabilendo che i Conservatori (e quindi

tutte le Istituzioni AFAM) debbono farsi carico della manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici sedi degli stessi nell'ambito delle risorse trasferite dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

- D.P.C.M. dell'11 febbraio 2014 registrato alla Corte dei conti il 16 giugno 2014 al n. 2390, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca". La predetta riorganizzazione è entrata in vigore dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella Gazzetta Ufficiale e, precisamente, il 29 luglio 2014. La nuova riorganizzazione ha previsto tre Dipartimenti: a) Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione; b) Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca; c) Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali. Nell'ambito dei Dipartimenti sono individuati gli uffici di livello dirigenziale generale di cui agli articoli e degli Uffici senastici su base regionale.

- Legge 13 luglio 2015, n. 107, concernente la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, la quale prevede, all'art. 1, comma 26 che i "fondi per il funzionamento amministrativo e didattico delle istituzioni statali dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica sono incrementati di euro 7 milioni per ciascuno degli anni dal 2015 al 2022. Al comma 27 dello stesso articolo si dispone che "Nelle more della ridefinizione delle procedure per la rielezione del Consiglio nazionale per l'alta formazione artistica e musicale, gli atti e i provvedimenti adottati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in mancanza del parere del medesimo Consiglio, nei casi esplicitamente previsti dall'articolo 3, comma 1, della legge 21 dicembre 1999, n. 508, sono perfetti ed efficaci."

- Legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015), e, in particolare, l'art. 1, comma 341, il quale prevede che "le disponibilità iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca destinate al funzionamento delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica sono ridotte di 1 milione di euro per l'anno 2015. Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, in sede di definizione dei criteri di riparto annuale delle suddette disponibilità, individua le destinazioni di spesa su cui applicare le specifiche riduzioni, con particolare riferimento alle istituzioni con più elevato fondo di cassa";

- Conseguentemente è stato emanato il Decreto Interministeriale 17 novembre 2015, n.904 concernente i criteri di ripartizione delle risorse destinate al funzionamento degli Istituti statali AFAM per l'anno 2015.

- E' inoltre da segnalare che l'Agenzia delle Entrate ha disposto, con nota 8.3.2016, prot.36294, modalità attuative del contributo per l'acquisto di strumenti musicali nuovi e del correlato credito di imposta a favore del produttore o del rivenditore, di cui all'art.1, comma 984, della legge 28.12.2015, n.208

STRUTTURA DEL CONSERVATORIO

I Conservatori di Musica, a seguito alla legge di riforma 508/99 sono stati interpreti di una inedita fase di riorganizzazione didattica e hanno ridefinito la propria identità attraverso la redazione dello Statuto, atto fondante del nuovo livello di insegnamento accademico. Il Conservatorio è dotato di personalità giuridica e gode di autonomia statutaria, didattica, scientifica, amministrativa, finanziaria e contabile.

Nel processo di valutazione non si può non considerare, pertanto, l'attività degli organi sullo svolgimento delle attività istituzionali.

Al riguardo il Nucleo rileva che tutti gli organi necessari, previsti dallo Statuto e dalla normativa vigente, sono regolarmente costituiti:

Presidente: Giuseppe Silvestri, nominato con D.M.24 aprile 2013, n.318;

Direttore: Daniele Ficola. Il Direttore è stato riconfermato per un altro triennio nel corso dell'anno 2014.

Il *Consiglio di Amministrazione* è composto, oltre che dal Presidente e dal Direttore, da: Prof.ssa Claudia Gulli (docente), Sig. Francesco Da Campo (studente), Dott. Gaetano Vinci (esperto)

Il *Consiglio Accademico* è composto da:

Ficola Daniele (Direttore)

Bertolino Gregorio (Vice Direttore)

Cataldo Giuseppe (Docente)

Correnti Fabio (Docente)

Giacchino Paolo (Docente)

Gizzi Pietro (Docente)

La Bruna Francesco (Docente)

La Rosa Giuseppe (Docente)

Obiso Diego (Docente)

Palacino Leandro (Docente)

Randazzo Gaetano (Docente)

Hanno fatto parte del *Consiglio Accademico* in periodi diversi i seguenti studenti:

Rubera Paolo

Cusimano Rosalia

Fazio Adriano

Piraino Simone

La *Consulta degli studenti* risulta così composta:

Giuseppe Musumeci

Rosalia Cusimano

Francesco Leo

Francesco Da Campo

Adriano Fazio

Simone Piraino

I Revisori dei Conti, nominati con decreto direttoriale 6 luglio 2015, n.1462, sono il Dott. Orazio Di Marco e la Dott.ssa Rossella Sabatini.

OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa è orientata all'alta formazione e alla formazione pro-academica, sulla base di quanto previsto dalla legge di riforma pur proseguendo, ad esaurimento, i corsi di diploma del previgente ordinamento per gli studenti già iscritti.

I corsi di I livello corrispondono ad una prima articolazione accademica; hanno l'obiettivo di assicurare una adeguata padronanza dei metodi e tecniche artistiche oltre che l'acquisizione di specifiche competenze. I corsi di II livello si indirizzano alla formazione specialistica; hanno l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'acquisizione di competenze professionali elevate.

L'offerta formativa si articola, inoltre, anche in Master sia di primo che di secondo livello, successivi al conseguimento del diploma accademico di I o di II livello.

Corsi attivati concernenti il previgente ordinamento didattico:

Elenco dei corsi di studio attivi
ARPA
CANTO
CANTO RINASCIMENTALE BAROCCO
CHITARRA
CLARINETTO
CLAVICEMBALO E TASTIERE STORICHE
COMPOSIZIONE
CONTRABBASSO
CORNO
DIREZIONE D'ORCHESTRA
DIREZIONE DI CORO E COMPOSIZIONE CORALE
FAGOTTO
FISARMONICA
FLAUTO
FLAUTO DOLCE
MANDOLEINO
MUSICA ELETTRONICA
MUSICA VOCALE DA CAMERA
OBOE
ORGANO
PIANOFORTE

SASSOFONO
STRUMENTI A PERCUSSIONE
TROMBA
TROMBONE
VIOLA
VIOLINO
VIOLINO BAROCCO
VIOLONCELLO

Corsi formazione musicale pre accademica:

Elenco dei corsi di studio attivi	
ARPA	
CANTO	
CANTO RINASCIMENTALE BAROCCO	
CHITARRA	
CLARINETTO	
CLAVICEMBALO E TASTIERE STORICHE	
COMPOSIZIONE	
CONTRABBASSO	
CORNETTO	
CORNO	
DIREZIONE D'ORCHESTRA	
DIREZIONE DI COIRO E COMPOSIZIONI CORALE	
EUFONIO	
FAGOTTO	
FISSARMONICA	
FLAUTO	
FLAUTO DOLCE	
LUTO	
MANDOLINO	
MUSICA ELETTRONICA	
MUSICA VOCALE DA CAMERA	
OBOE	
ORGANO	
PIANOFORTE	
SASSOFONO	
STRUMENTI A PERCUSSIONE	
TROMBA	
TROMBONE	
VIOLA	
VIOLA DA GAMBA	
VIOLINO	
VIOLINO BAROCCO	
VIOLONCELLO	

Corsi di studio accademici di I livello

Elenco dei corsi di studio	Data autorizzazione Miur	Attivo (Si/No)
ARPA	DDG N.113 DEL 02/07/2010	Si
ARPA RINASCIMENTALE E BAROCCA	DDG N.336 DEL 19/11/2012	Si
BASSO ELETTRICO	DDG N.336 DEL 19/11/2012	Si
BASSO TUBA	DDG N.113 DEL 02/07/2010	No
BATTERIA E PERCUSSIONI JAZZ	DDG N.336 DEL 19/11/2012	Si
CANTO	DDG N.336 DEL 19/11/2012	Si
CANTO JAZZ	DDG N.336 DEL 19/11/2012	Si
CANTO RINASCIMENTALE BAROCCO	DDG N.336 DEL 19/11/2012	Si
CHITARRA	DDG N.113 DEL 02/07/2010	Si
CHITARRA JAZZ	DDG N.336 DEL 19/11/2012	Si
CLARINETTO	DDG N.113 DEL 02/07/2010	Si
CLARINETTO JAZZ	DDG N.336 DEL 19/11/2012	Si
CLARINETTO STORICO	DDG N.336 DEL 19/11/2012	No
CLAVICEMBALO E TASTIERE STORICHE	DDG N.336 DEL 19/11/2012	Si
COMPOSIZIONE	DDG N.336 DEL 19/11/2012	Si
CONTRABBASSO	DDG N.113 DEL 02/07/2010	Si
CONTRABBASSO JAZZ	DDG N.336 DEL 19/11/2012	Si
CORNETTO	DDG N.336 DEL 19/11/2012	No
CORNO	DDG N.336 DEL 19/11/2012	Si
CORNO NATURALE	DDG N.336 DEL 19/11/2012	Si
DIDATTICA DELLA MUSICA	DDG N.113 DEL 02/07/2010	Si
DIREZIONE D'ORCHESTRA	DDG N.336 DEL 19/11/2012	Si
DIREZIONE DI CORO E COMPOSIZIONE CORALE	DDG N.336 DEL 19/11/2012	Si
EUFONIO	DDG N.113 DEL 02/07/2010	Si
FAGOTTO	DDG N.113 DEL 02/07/2010	Si
FAGOTTO BAROCCO	DDG N.336 DEL 19/11/2012	No
FISARMONICA	DDG N.113 DEL 02/07/2010	Si
FLAUTO	DDG N.113 DEL 02/07/2010	Si
FLAUTO DOCE	DDG N.336 DEL 19/11/2012	Si
FLAUTO TRAVERSIERE	DDG N.336 DEL 19/11/2012	No
LIRUTO	DDG N.336 DEL 19/11/2012	No
MAESTRO COLLABORATORE	DDG N.113 DEL 02/07/2010	No
MANDOLENO	DDG N.113 DEL 02/07/2010	Si
MUSICA ELETTRONICA	DDG N.295 DEL 10/10/2012	Si
MUSICA VOCALE DA CAMERA	DDG N.336 DEL 19/11/2012	Si
OBOE	DDG N.113 DEL 02/07/2010	Si
OBOE BAROCCO E CLASSICO	DDG N.336 DEL 19/11/2012	No
ORGANO	DDG N.113 DEL 02/07/2010	Si
PIANOFORTE	DDG N.113 DEL 02/07/2010	Si

PIANOFORTE JAZZ	DDG N.113 DEL 02/07/2010	Si
SASSOFONO	DDG N.113 DEL 02/07/2010	Si
SASSOFONO JAZZ	DDG N.336 DEL 19/11/2012	Si
STRUMENTAZIONE PER ORCHESTRA DI FIATI	DDG N.113 DEL 02/07/2010	No
STRUMENTI A PERCUSSIONE	DDG N.113 DEL 02/07/2010	Si
TASTIERE ELETTRONICHE	DDG N.336 DEL 19/11/2012	Si
TROMBA	DDG N.113 DEL 02/07/2010	Si
TROMBA JAZZ	DDG N.336 DEL 19/11/2012	Si
TROMBA RINASCIMENTALE E BAROCCA	DDG N.336 DEL 19/11/2012	Si
TROMBONE	DDG N.113 DEL 02/07/2010	Si
TROMBONE JAZZ	DDG N.336 DEL 19/11/2012	Si
TROMBONE RINASCIMENTALE E BAROCCO	DDG N.336 DEL 19/11/2012	Si
VIOLA	DDG N.113 DEL 02/07/2010	Si
VIOLA DA GAMBA	DDG N.336 DEL 19/11/2012	Si
VIOLINO	DDG N.113 DEL 02/07/2010	Si
VIOLINO BAROCCO	DDG N.336 DEL 19/11/2012	Si
VIOLINO JAZZ	DDG N.336 DEL 19/11/2012	Si
VIOLONCELLO	DDG N.113 DEL 02/07/2010	Si
VIOLONCELLO BAROCCO	DDG N.336 DEL 19/11/2012	Si

Corsi di studio accademici di II livello:

Elenco dei corsi di studio	Data autorizzazione Miur	Attivo (Si/No)
ARPA	DM N.197 DEL 04/12/2012	Si
ARPA RINASCIMENTALE E BAROCCA	DM N.197 DEL 04/12/2012	Si
BASSO ELETTRICO	DM N.197 DEL 04/12/2012	Si
BASSO TUBA	DM N.197 DEL 04/12/2012	No
BATTERIA E PERCUSSIONI JAZZ	DM N.197 DEL 04/12/2012	Si
CANTO	DM N.197 DEL 04/12/2012	Si
CANTO JAZZ	DM N.197 DEL 04/12/2012	Si
CANTO RINASCIMENTALE BAROCCO	DM N.197 DEL 04/12/2012	Si
CHITARRA	DM N.197 DEL 04/12/2012	Si
CHITARRA JAZZ	DM N.197 DEL 04/12/2012	Si
CLARINETTO	DM N.197 DEL 04/12/2012	Si
CLARINETTO JAZZ	DM N.197 DEL 04/12/2012	Si
CLARINETTO STORICO	DM N.197 DEL 04/12/2012	No
CLAVICEMBALO E TASTIERE STORICHE	DM N.197 DEL 04/12/2012	Si
COMPOSIZIONE	DM N.197 DEL 04/12/2012	Si
CONTRABBASSO	DM N.197 DEL 04/12/2012	Si
CONTRABBASSO JAZZ	DM N.197 DEL 04/12/2012	Si
CORNETTO	DM N.197 DEL 04/12/2012	Si
CORNO	DM N.197 DEL 04/12/2012	Si
CORNO NATURALE	DM N.197 DEL 04/12/2012	Si

DIREZIONE D'ORCHESTRA	DM N.197 DEL 04/12/2012	Si
DIREZIONE DI COIRO E COMPOSIZIONE CORALE - indirizzo musica antica	DM N.197 DEL 04/12/2012	Si
DIREZIONE DI COIRO E COMPOSIZIONE CORALE - indirizzo sinfonico teatrale	DM N.197 DEL 04/12/2012	Si
EUFONIO	DM N.197 DEL 04/12/2012	Si
FAGOTTO	DM N.197 DEL 04/12/2012	Si
FAGOTTO BAROCCO	DM N.197 DEL 04/12/2012	Si
FISARMONICA	DM N.197 DEL 04/12/2012	Si
FLAUTO	DM N.197 DEL 04/12/2012	Si
FLAUTO DOLCE	DM N.197 DEL 04/12/2012	Si
FLAUTO TRAVERSIERE	DM N.197 DEL 04/12/2012	Si
FLAUTO	DM N.197 DEL 04/12/2012	No
MANDOLINO	DM N.197 DEL 04/12/2012	Si
MUSICA ELETTRONICA	DM N.197 DEL 04/12/2012	Si
MUSICA VOCALE DA CAMERA	DM N.197 DEL 04/12/2012	Si
OBOE	DM N.197 DEL 04/12/2012	No
OBOE BAROCCO E CLASSICO	DM N.197 DEL 04/12/2012	No
ORGANO	DM N.197 DEL 04/12/2012	No
PIANOFORTE curriculum A - solistico cameristico	DM N.197 DEL 04/12/2012	Si
PIANOFORTE curriculum B - maestro di sala e collaboratore al pianoforte	DM N.197 DEL 04/12/2012	Si
PIANOFORTE JAZZ	DM N.197 DEL 04/12/2012	Si
SASSOFONO	DM N.197 DEL 04/12/2012	Si
SASSOFONO JAZZ	DM N.197 DEL 04/12/2012	Si
STRUMENTAZIONE PER ORCHESTRA DI FIATI	DM N.197 DEL 04/12/2012	No
STRUMENTI A PERCUSSIONE	DM N.197 DEL 04/12/2012	Si
TASTIERE ELETTRONICHE	DM N.197 DEL 04/12/2012	No
TROMBA	DM N.197 DEL 04/12/2012	Si
TROMBA JAZZ	DM N.197 DEL 04/12/2012	Si
TROMBA RINASCIMENTALE E BAROCCA	DM N.197 DEL 04/12/2012	No
TROMBONE	DM N.197 DEL 04/12/2012	Si
TROMBONE JAZZ	DM N.197 DEL 04/12/2012	No
TROMBONE RINASCIMENTALE E BAROCCO	DM N.197 DEL 04/12/2012	No
VIOLA	DM N.197 DEL 04/12/2012	Si
VIOLA DA GAMBA	DM N.197 DEL 04/12/2012	Si
VIOLINO	DM N.197 DEL 04/12/2012	Si
VIOLINO BAROCCO	DM N.197 DEL 04/12/2012	Si
VIOLINO JAZZ	DM N.197 DEL 04/12/2012	Si
VIOLONCELLO	DM N.197 DEL 04/12/2012	Si
VIOLONCELLO BAROCCO	DM N.197 DEL 04/12/2012	Si

PRODUZIONE ARTISTICA

Il Conservatorio svolge una rilevante attività di produzione artistica e culturale sul territorio, ritenendo la produzione e la promozione artistica una indispensabile integrazione dell'attività didattica.

È da rilevare il rapporto di collaborazione instaurato con diversi enti territoriali, inteso a favorire la crescita culturale, l'innovazione e la formazione artistica nel territorio.

Al riguardo, si riportano i principali eventi culturali e di promozione artistica che hanno coinvolto il Conservatorio nell'anno accademico 2014/2015:

Stagione sinfonica e concertistica 2015

(oltre all'elenco dei concerti, si riporta relazione del Direttore sull'attività artistico-culturale del 2015)

	Data	Manifestazione	Luogo
1	19/01/2015	Concerto studenti	Feltrinelli
2	16/02/2015	Concerto studenti	Feltrinelli
3	24/02/2015	Concerto dell'Orchestra da Camera "Salvatore Cloera"	Sala Scarlatti
4	08/03/2015	Concerto di inaugurazione	Teatro Massimo
5	11/03/2015	Duo Teriaca Ketty/ Marcello Nardis, Elena Sciamarelli	sala Scarlatti
6	27/03/2015	recital sassofono Gaetano Costa/Ruberlo Alisena	sala Scarlatti
7	12/04/2015	Concerto studenti	Oratorio di San Lorenzo
8	14/04/2015	Concerto studenti	Sala Scarlatti
9	15/04/2015	Concerto del duo Pianistico Verruccio/Spatafora	Sala Scarlatti
10	21/04/2015	Vespro per lo stellario della beata vergine di Bonaventura Rubino	Basilica di San Francesco D'Assisi
11	22/04/2015	Concerto studenti	Sala Scarlatti

12	24/04/2015	Concerto studenti	Sala Scarlatti
13	26/04/2015	Concerti studenti	Chiesa San'Antonio Abate allo Sterf
14	27/04/2015	Concerto studenti	Feltrinelli
15	05/05/2015	Concerto studenti	sala Scarlatti
16	17/05/2015	Concerto studenti	sala Scarlatti
17	19/05/2015	Concerto studenti	sala Scarlatti
18	20/05/2015	Concerto dell'Accademia Palatina Musicum Studiorum, Sandro Amoruso, Silvio Natoli, Nereo Dani (dir.)	Oratorio di Santa Cita
19	25/05/2015	Concerto studenti	Feltrinelli
20	26/07/2015	Concerto studenti	sala Scarlatti
21	27/05/2015	Concerto del trio: Palmeri, Scialani, Randazzo	sala Scarlatti
22	31/05/2015	Concerto studenti	Chiesa Santa Maria della Catena

Relazione sintetica sull'attività artistico-culturale del 2015

L'attività artistico-culturale del Conservatorio di Palermo si è articolata come di consueto in varie sezioni:

1. Stagione Concertistica
2. Altri eventi in collaborazione con prestigiose Istituzioni
3. Attività culturale
4. Master-class
5. Stagione degli studenti

1. Il Concerto d'inaugurazione si è svolto al Teatro Massimo alla presenza di oltre mille persone paganti e ha avuto protagonista l'Orchestra Sinfonica Bellini diretta da Giuseppe Cataldo con la partecipazione del soprano Laura Giordano in un programma con la IV Sinfonia di Caikowsky e arie mozartiane. E' proseguita con una serie di appuntamenti in Sala Scarlatti sempre seguitissimi dal pubblico con una rassegna stampa puntuale e costante a livello locale e nazionale. Durante l'estate il consueto appuntamento al Teatro Di Verdura con l'Orchestra Bellini e l'Orchestra Jazz in un progetto diretto da Gaetano Randazzo sui Sacred Concert di Duke Ellington.

2. Numerosi altri eventi sono stati realizzati, tra cui, in collaborazione con la Fondazione Teatro Massimo di Palermo, il Festival Nuove Musiche che ha visto protagonista Sofia Gubaidulina, una tra le più celebri compositrici viventi alla quale il Conservatorio ha dedicato un concerto con musiche della stessa autrice ed altre appositamente composte da studentesse dell'Istituto in suo onore. Altro appuntamento di rilievo l'esecuzione del Vespro per Lo Stellario della Beata Vergine per il Festival Internazionale Suona Francese con il sostegno dell'Ambasciata di Francia a Roma in co-produzione con il Conservatorio Superiore di Parigi. Tale concerto è stato eseguito a Parigi, Strasburgo e Palermo.
3. Varia è stata l'attività culturale nel segno di un'apertura del Conservatorio nei confronti di diversi temi attinenti la musica. Sono stati ospitati, tra gli altri, seminari del neuroscienziato Giovanni Avanzini, del musicologo Giovanni Bietti ed un convegno sulla figura della donna compositrice nelle varie epoche.
4. Artisti di fama internazionale hanno tenuto master-class gratuite per gli studenti, tra cui il violinista Boris Belkin, il flautista-concertatore Kees Boeke, Alessandro Cipriani per la musica elettronica, il violinista Fabio Biondi, il tenore Marcello Nardis, per i fiati il fagottista Francesco Bossone e il saxofonista Federico Mondolci, coinvolgendo un gran numero di giovani. Nell'ultimo scorcio dell'anno sono state realizzate una serie di master-class in collaborazione con la Fondazione Teatro Massimo con la presenza di prestigiosi musicisti provenienti dalle più importanti orchestre del mondo.
5. Gli studenti sono stati protagonisti di una stagione a loro dedicata che si è svolta e continua a realizzarsi durante tutto l'anno. Varie sono le formazioni cameristiche e corali che da anni svolgono con impegno un'eccellente attività artistica coordinati o diretti da colleghi. Tra queste iniziative un progetto dedicato ai giovani con l'Orchestra Sinfonica in collaborazione con l'Associazione Siciliana "Amici della Musica" in cui giovani studenti hanno suonato accompagnati dalla grande orchestra al Politeama Garibaldi. Infine è utile citare per evidenziare la vivace produzione artistica del Conservatorio l'elenco delle formazioni di studenti: Fucina dell'arte (a cura di Marzia Manno), Le voci bianche (a cura di Antonio Sottile), Orchestra da Camera Salvatore Cicero (a cura di Luigi Rocca), Pianisti in sala Scarlatti (a cura di Giovanna De Gregorio), Giovani Musicisti del Conservatorio (GMC, a cura di Irene Inzerillo e Donatella Solima), Ensemble di strumenti antichi "A. Scarlatti" (a cura di Ignazio Schifani), Orchestra a Plectro (a cura di Emanuele Buzi), Gruppo Ottoni (a cura di Nicola Genualdi), Accademia XXI (a cura di Giuseppe Cataldo), Ensemble di Musica Contemporanea 28/48 (a cura di Fabio Correnti), Ensemble di Musica Contemporanea aula 50 (a cura di Massimo Leonardi), Minim Ensemble (a cura di Lucio Garau), Orchestra di Sax Balarm (a cura di Giuseppe Palma), Flutes en vacances (a cura di Franco Sciafani), Quartetto di flauti Strynx (a cura di Salvatore Luna), Cell'Orchestra (a cura di Francesco Fontana), Ensemble Jazz (Orchestra Nuovi Linguaggi).

MASTER CLASS 2014-2015

	Docente	Disciplinamento
1	FEDERICO MOI DELCI	SASSOFONO
2	FRANCESCO PALAZZO	FISARMONICA
3	FRANCESCO BOSSONE	FAGOTTO
4	ZOCCHETTI VIRGILIO	DIDATTICA VOCALE, STRUMENTALE E REPERTORIO
5	MARCELLO NARDIS	attività culturale
6	MAURIZIO BOVERO	DIDATTICA VOCALE, STRUMENTALE E REPERTORIO
7	KRIS BOEKE	LA MUSICA DEL TRECENTO
8	GIOVANNI BIETTI	LO STILE CLASSICO
9	ALFONSO GIANLUCA GUCCIARDO	CANTO E TEATRO MUSICALE
10	M. BOEKE	LA MUSICA DEL TRECENTO
11	ALEXANDER TROSTIANSKY	VIOLINO
12	ANDALORO GIUSEPPE	PIANOFORTE
13	BORIS BELKIN	VIOLINO

STUDENTI

I dati contenuti in questa relazione sono stati raccolti utilizzando sia quelli disponibili sul sito dell'Ufficio di Statistica del Miur nel reparto dedicato all'Alta Formazione Artistica e Musicale, sia quelli estrapolati dalla documentazione agli atti del Conservatorio. La situazione degli studenti iscritti ed immatricolati nell'anno accademico 2014/2015 è quella rappresentata nei prospetti sotto indicati.

Studenti iscritti per classe di età e tipologia di corso frequentato:

Classe di età	Vecchio ordinamento Periodo inferiore e medio		Vecchio ordinamento Periodo superiore		Di cui con diploma di scuola superiore		Corsi pre-accademici		Corsi triennali di I livello		Corsi biennali di II livello		Altri corsi post diploma		Di cui iscritti all'Università		Tot.
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
Fino a 11 anni	6	21					10	26									63
Da 12 a 14 anni	17	23					81	110									231
Da 15 a 19 anni	120	49	48	29	2	1	119	46	24	13	1	2	0	0	0	0	451
Da 20 a 24 anni	42	43	30	20	7	12	45	27	108	60	14	13	3	2	2	3	407
Da 25 a 29 anni	14	2	18	7	17	3	13	2	72	15	24	10	6	6	3	1	189
30 anni ed oltre	5	1	14	1	2	1	8	3	58	25	32	15	8	2	0	0	172
Tot.	204	139	110	57	28	17	276	214	262	113	71	40	17	10	5	4	1.513

Tutti gli studenti italiani iscritti, per un totale di n. 1495, provengono dalla Sicilia, di cui 932 maschi e 563 femmine

Studenti stranieri per tipologia di corso

Periodi Inferiore e Medio		Periodo Superiore		Corsi pre-accademici di base		Corsi Triennali di I livello		Corsi Biennali di II livello		altri corsi Post-Diploma		TOTALE
M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
0	0	0	0	0	0	4	3	4	7	0	0	18

Per quanto concerne i dati relativi agli studenti diplomati, (che risultano all'Ufficio Statistica del Miur, nell'a.a. 2014/2015), la situazione è quella che si evince dal sottoelencato schema.

CLASSE DI ETÀ	Corsi Istituzionali Vecchio Ordinamento		di cui con diploma di scuola sec.sup.		Corsi Triennali di I livello		Corsi Biennali di II livello		altri corsi Post-Diploma		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
fino a 19 anni	1	1	0	1	0	0	0	0	0	0	2
da 20 a 24 anni	8	10	8	10	5	3	3	5	0	0	34
da 25 a 29 anni	10	9	10	8	13	13	14	7	0	0	68
30 anni e oltre	6	3	6	2	15	21	12	10	140	50	257
TOTALE	25	23	24	21	35	37	29	22	140	50	361

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il programma Erasmus Mundus nato per migliorare la qualità dell'istruzione superiore, si estende anche al settore dell'Alta formazione artistica e musicale.

L'ex Direzione generale per l'Alta formazione artistica, musicale e coreutica del Miur si è impegnata, per la parte di propria competenza, alla negoziazione dei protocolli esecutivi degli Accordi culturali tra l'Italia ed altri Paesi, siglati dal Ministero degli Affari Esteri.

Presso il Conservatorio c'è un vasto programma di scambi internazionali del programma Erasmus che prevede la mobilità studentesca con Istituti Partner, a favore di studenti con particolari competenze. Infatti il Conservatorio ha stipulato una serie di accordi di cooperazione con Istituzioni di Alta Cultura in ambito internazionale finalizzati alla mobilità degli studenti sia in entrata che in uscita.

Si riporta, al riguardo, la relazione sulle attività di internazionalizzazione e gestione dei fondi Erasmus pervenuta dall'Istituzione:

"I processi di internazionalizzazione del Conservatorio V. Bellini sono espressione di una sempre maggiore attenzione che le istituzioni culturali devono attribuire all'apertura delle azioni cooperazione europea in vista di una condivisione e integrazione di obiettivi strategici di crescita in ambito formativo e culturale.

La sfida che gli Istituti di formazione artistica devono oggi affrontare conduce a indagare sulla capacità di rispondere alle esigenze di un modello formativo che sia sempre più in grado di attrarre i giovani e guidarli verso il mercato del lavoro sempre più internazionale, agevolando e favorendo lo sviluppo delle loro carriere, senza per questo deprezzare la qualità della propria offerta culturale.

In questo contesto il confronto con gli altri Conservatori italiani ed europei, sia sul piano dell'offerta didattica che del rimodernamento delle strutture organizzative e produttive interne, diviene elemento di grande rilevanza attraverso cui orientare le strategie di programmazione a lungo termine.

In questi ultimi anni il Nostro Conservatorio ha saputo conquistarsi un ruolo di primo piano all'interno del panorama europeo: ne sono un chiaro esempio gli oltre trenta accordi interistituzionali siglati dal Conservatorio V. Bellini con altri istituti europei per la mobilità di allievi e docenti all'interno del programma Erasmus; la crescita di allievi e docenti in entrata ed in uscita all'interno della mobilità Erasmus che fa del Nostro

conservatorio un esempio all'avanguardia nel panorama italiano; la realizzazione, per ben due edizioni consecutive dell' *Intensive Programme "Jazz Multicultural Melody Approach"* (programma di cooperazione internazionale e confronto didattico con altri tre istituti partner europei), con un canale di finanziamento specifico che vede protagonisti soltanto quattro Conservatori in tutta Italia, tra cui appunto il V. Bellini.

Non in ultimo grande attenzione ha rivestito in ambito internazionale la realizzazione nel novembre 2013 dell'*AEC Congress and General Assembly*, che ha rappresentato un'occasione di importante confronto sui temi della cooperazione internazionale in ambito culturale, e la cui ottimale riuscita ha suscitato considerevoli apprezzamenti da parte degli oltre 400 partecipanti all'evento, provenienti dalle più prestigiose istituzioni musicali di tutto il mondo.

L'anno accademico 2014/15 ha visto un riassetto organizzativo dell'ufficio Erasmus, con il nuovo coordinamento del M^o Massimo Bentivegna, in un momento di generale trasformazione dei Regolamenti europei che disciplinano tale ambito e che hanno accompagnato la trasformazione del Programma LLP Erasmus a nuovo Programma Erasmus+.

Numerosi sono infatti i cambiamenti orientati da un lato a una migliore implementazione delle pratiche di maggior successo della trascorsa programmazione e dall'altro all'introduzione di nuovi strumenti messi a punto e coordinati dalla stessa Commissione Europea, volti ad un controllo più attento delle procedure e dei sistemi di gestione delle mobilità (nonché della loro rendicontazione amministrativa e finanziaria).

Rinnovamento necessario del programma Erasmus, che rappresenta oggi uno degli strumenti programmatici più efficaci nel quadro delle strategie complessive delineate dalla programmazione Europa 2014-2020, grazie alla sua capacità di diffusione capillare e alla sua aderenza agli obiettivi di maggior rilievo delle politiche UE (diffusione e promozione della cittadinanza europea e mobilità delle persone e delle culture). Al contempo Erasmus+ si avvicina con maggiore coerenza alle nuove pratiche di innovazione e modernizzazione del sistema accademico europeo, alla ricerca di denominatori comuni nell'ambito della formazione d'eccellenza delle nuove generazioni, strumenti di apprendimento condivisi, politiche di internazionalizzazione e cooperazione tra diversi istituti, integrazione tra sistema d'istruzione e impresa per garantire una maggiore aderenza delle carriere scolastiche ai bisogni del mercato del lavoro.

Molti dunque gli aspetti procedurali nuovi con i quali l'Ufficio Erasmus del Conservatorio si è dovuto confrontare: dal rinnovo degli accordi con gli istituti musicali europei già partner durante la precedente programmazione, all'estensione dei rapporti di partenariato con nuovi soggetti di alta formazione artistica; dal caricamento dati nel nuovo sistema di gestione informatizzata delle mobilità, Mobility Tool, che sostituisce la piattaforma Dyners, a nuove procedure di registrazione centralizzata dall'EACEA (Education, Audiovisual and Culture Executive Agency); dalle nuove modulistiche messe a disposizione dall'Agenzia Nazionale alla riformulazione delle procedure di candidatura e criteri finanziari fissati dai nuovi regolamenti. Nuove e stimolanti prospettive che accompagnano anche una sempre maggiore attenzione da parte di docenti e studenti delle opportunità offerte dal Programma, grazie anche ad alcune strategie di sensibilizzazione e promozione messe a punto e adottate dall'Ufficio Erasmus:

- *Apertura di uno sportello informativo e di supporto dell'Ufficio, fissato con orari di ricevimento bisettimanale;*
- *Realizzazione di un InfoDay;*
- *Realizzazione di un nuovo sito internet, raggiungibile dallo stesso sito web del Conservatorio, e dedicato esclusivamente al Programma Erasmus+ (con modulistica, bandi aperti, informazioni e documenti);*
- *Invio di newsletter dedicate alle varie opportunità ed indirizzate alla mailing list di studenti e docenti.*

Ad oggi il Conservatorio Bellini attraverso il programma Erasmus+ promuove le seguenti opportunità:

- *Contributi per la mobilità degli studenti a fini di studio;*
- *Contributi per la mobilità degli studenti a fini di tirocinio;*
- *Contributi per la mobilità post laurea per lo svolgimento di tirocini all'estero;*
- *Contributi per la mobilità per docenti e personale per attività di formazione o insegnamento.*

All'interno del programma Erasmus+, il Conservatorio ha partecipato nel 2014 alla candidatura per l'Azione Chiave 2 (KA2), partenariati strategici per l'Istruzione Superiore (KA203); obiettivo della misura è quello di sostenere iniziative di cooperazione con altri Istituti europei, per l'innovazione e lo scambio di buone prassi, il confronto di esperienze e conoscenze, attività di mobilità, creatività e occupabilità e per sostenere e rafforzare l'integrazione dell'offerta formativa d'eccellenza, la modernizzazione e l'internazionalizzazione.

*Il progetto **The 3D Performer** presentato dal Conservatorio V. Bellini, in qualità di capofila, e in partenariato con quattro istituzioni europee, è stato valutato di ottimo livello con un punteggio pari a 86 punti su 100, e collocato nella fascia più alta della graduatoria nazionale; tuttavia il progetto non ha avuto accesso al finanziamento a causa della ridotta disponibilità finanziaria (solo nove i progetti approvati in ambito nazionale).*

Aumentano inoltre le collaborazioni internazionali e i rapporti di cooperazione con altre istituzioni culturali europee per la condivisione di progettualità a valere su altri fondi europei.

*Significativo è in questo senso il successo ottenuto dal **progetto Rostrum+**, promosso e coordinato dall'**Internation Music Council di Parigi**, in partenariato con il Conservatorio V. Bellini. Il progetto presentato nell'ambito del competitivo **Programma Creative Europe, Progetti di Cooperazione Europea** ha ottenuto il brillante punteggio di 93/100, risultando dunque, su ben 476 proposte presentate all'EACEA (Education, Audiovisual and Culture Executive Agency), tra i progetti finanziati dalla Commissione.*

Il partenariato vede inoltre la partecipazione di:

- *Birmingham City University, Birmingham, Regno Unito*
- *Conservatorio Vincenzo Bellini, Palermo, Italia*

- Eesti Rahvusringhaaling, Tallinn, Estonia
- European Music Council, Bonn, Germania
- Narodowe Forum Muzyki, Wroclaw, Polonia
- Palais des Beaux-Arts SA, Bruxelles, Belgio
- Polskie Radio S.A., Varsavia, Polonia
- Sveriges Radio, Stoccolma, Svezia
- Univerzitet Umetnosti u Beogradu, Belgrado, Serbia

Rostrum+ è un progetto che mira a promuovere la musica classica contemporanea e a rafforzare questo settore in Europa e oltre, esplorando strategie innovative la promozione dei nuovi compositori di musica classica, migliorare l'integrazione tra produzione musicale e mercato, rafforzare la cooperazione tra musicisti, istituti di alta formazione musicale ed enti radiofonici in Europa e in tutto il mondo. Tra le attività previste dal progetto, la realizzazione nel maggio 2017 del Rostrum+ presso il Conservatorio V. Bellini. Oltre cinquanta esponenti delle radio di musica classica più rappresentative del mondo si daranno appuntamento per la prima volta a Palermo per selezionare le migliori composizioni in gara.

Il risultato ottenuto conferma il percorso di impegno e investimento sviluppato finora dal Conservatorio nell'ambito della valorizzazione delle strategie di internazionalizzazione e inaugura un percorso di proficua cooperazione e sinergia con i partner".

I flussi degli studenti e dei docenti sono indicati nella successiva tabella che mostra la situazione della mobilità internazionale dell'a.a. 2014/15.

MOBILITA' INTERNAZIONALE	Totale accordi	Mobilità in Uscita		Mobilità in Entrata	
		M	F	M	F
N° ACCORDI Interistituzionali in vigore	37				
N° DIPLOMATI nell'anno solare precedente che, nel loro percorso, hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale		6	3		
N° STUDENTI partecipanti a fini di studio		3	1	1	1
N° STUDENTI partecipanti a fini di tirocinio		-	-	-	-
N° DOCENTI partecipanti a fini didattici		4	1	2	-
N° DOCENTI partecipanti a fini di formazione		-	-	-	-
N° NON DOCENTI partecipanti a fini di formazione		-	1	-	-

Si riporta di seguito la lista delle Istituzioni con i quali è stato siglato l'accordo di partenariato Erasmus per il periodo 2014-2020:

Institution	Erasmus code	Address
Joseph Haydn Konservatorium	A EISENS105	Glorietteallee 2 A-7000 Eisenstadt
Vorarlberger Landes Konservatorium	A FELDCHKIR03	Reichenfelgasse 9 6800 Feldkirch (Austria)
Universität für Musik und darstellende Kunst	A GRAZ01	University of music Leonhardstr. 15 8010 Graz (Austria)
University of music and performing arts - Vienna	A WIEN08	Anton-von-Webern-Platz 1 1030 Wien (Austria)
Erasmushogeschool Brussel- Departement Koninklijk Conservatoire	B BRUSSEL46	Nijverheidskai 170, 1070 Brussel (Belgium)
Hochschule für Musik und Theater Hamburg	D HAMBURG05	Harvestehuder Weg 12, DE 20148 - Hamburg
Pädagogische Hochschule Freiburg	D FREIBUR02	Kunzenweg 21, 79117 Freiburg im Breisgau, Germania
Staatliche Hochschule für Musik Trossingen	D TROSSIN01	Schultheiß-Koch-Platz 3, 78647 Trossingen (Deutschland)
Hochschule für Musik Franz Liszt Weimar	D WEIMAR02	Platz der Demokratie 2/3 99423 Weimar (Deutschland)
Rytmisk Musikkonservatorium	DK KOBENHA39	Leo Mathisens Vej 1 1437 København K
The Academy of Music and Dramatic Arts, Southern Denmark	DK ODENSE22	Kirkegade 61, 6700 Esbjerg, Danmarca
Conservatorio Superior de Música de Coruña	E LACORU 05	Calle de Manuel Murgala, 0, 15011 Coruña (A), A Coruña, Spagna +34 981 14 12 95
Conservatorio superior de música de Málaga	E MALAGA02	Plaza del Maestro Ariola, 2 29013 Málaga (España)
Conservatorio Superior de musica de Vigo	E VIGO03	C/manuel Ofivié 23 36203, Vigo (Spagna)
University of Banja Luka Academy of Arts		Bulevar vojvode Petra Bojovica 1a 78 000 Banja Luka Bosnia and Herzegovina
University of Zagreb Academy of Musica	HRZAGREB01	Ured za međunarodnu suradnju International Relations Department Muzička akademija/Music Academy Gundulićeva 6,10000 Zagreb, Hrvatska /Croatia
Szeged University "Johasz Gyula" of Szeged	HU SZEGED01	Szeged, Dugonics tér 13, 6720 Ungheria +36 62 544 000
Szegedi Tudományegyetem- University of Szeged	HU SZEGED01	Dugonics tér 13 H-6720 Szeged (Hungary)
Jāzeps Vītols Latvijas Mūzikas Akadēmija	LV RIGA05	K Barona 1, Rīga, LV-1050 (Latvija)

Fontys University Of Applied Sciences, School of Fine And Performing Arts Conservatory - Tilburg NL	NL EINEDHOVO03	Zwijnsplein 1, 5038 TZ
Codarts Rotterdam	NL ROTTERD09	Kraaisplein 26 3012 CC Rotterdam
Karol Szymanowski Academy of music Akademia Muzyczna Im. Karola Szymanowskiego	PL KATOWI 04	ul. Zacisze 3, PL 40-025 Katowice, Poland
Akademia Muzyczna im. Grazyny i Klejstuta Bacewiczow w Lodzi	PL KATOWIC04	ul. Zacisze 3, PL 40-025 Katowice, Poland
Akademia Muzyczna im. Karol Lipiński we Wrocławiu - nome inglese: The Karol Lipiński Academy of Music in Wroclaw (Acronym: AMKL)	PL LODZ04	ul. Gdanska, 32 90-716 Lodz (Polska)
The F. Chopin University of music	PL WROCLAW06	pl. Jana Pawla II, 2 50-043 Wroclaw (Polska)
Istituto Politécnico do Porto (IPP)	PL WARSZAW09	ul. Okólnik 2, 00-368 Warszawa, Poland
Academia de muzica "gheorghe Dima" Cluj- Napoca (Romania)	PT PORTO05	Rua Dr. Roberto Frias, 712 4200-465 Porto (Portugal)
Universitatea de Vest din Timișoara Faculty of Music	RO CLUJNAP 02	str. I.C. Brătianu, nr. 25, 400079, Cluj-Napoca
Malmö Academy of Music at Lund University	RO TIMISOARA 01	1 Pinta Libertatii 30007 Timișoara (Romania)
Mehmet Akif Ersoy Üniversitesi - Burdur (Turkey)	S LUND01	Box 8203, SE-200 41 Malmö Sweden
Yasar University	TR BURDUR01	dis Hiskiler Koordinatorlugu, Istiklal Yerleskesi, 15100
Birmingham Conservatoire, Birmingham City University	TR IZMIR05	Bornova Campus Üniversite Cad. Agaglıyol No: 35-37 Bornova Izmir, Turkey
Trinity laban conservatoire	UK BIRMING03	Paradise Place, Birmingham, B3 3hg
Hochschule für Musik Würzburg university of music wuerzburg	UK LONDON027	King Charles Court Old Royal Naval College Greenwich London SE10 9JF UK
		Hofstallstraße 6-8 97070 Würzburg · Germania

Mobilità studenti a fini di studio – OUTGOING

Corsi di studio Studenti in mobilità	calcolo giorni	periodo mobilità	contributo	istituto ospitante	codice ist. ospitante
Basso Jazz	142	dal 1/09/2014 al 23/01/2015	€ 1.088,67	Jāzeps Vītola Latvijas Mūzikas Akadēmija - Lettonia	LV RIGA05
Violino	160	dal 1/02/2015 al 10/07/2015	€ 1.493,33	Joseph Haydn Konservatorium - Eisenstadt, Austria	A EISENST05
Batteria jazz	150	dal 16/02/2015 al 16/07/2015	€ 1.100,00	Kunsthochschule Graz	A GRA701
Pianoforte	120	dal 1/03/2015 al 30/06/2015	€ 1.120,00	University of Music and Performing Arts Vienna	A WIEN08

Mobilità studenti a fini di studio – INCOMING:

Corsi di Studio Studenti in Entrata	Home Institution	Erasmus Code	Study Period
Piano Jazz	Academy of Music in Krakow	PL KRAKOW09	October 2014-July 2015
Didattica della Musica	Pedagogische Hochschule Freiburg	D FREIBURG02	dal 3/2015 al 02/2016

SITUAZIONE DOCENTI E PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO

Come già riportato, nella legge di riforma 508/1999 vennero indicati altri regolamenti che non sono stati ancora attuati. Infatti nulla è stato fatto per quanto riguarda alcuni aspetti ordinamentali con particolare riguardo al reclutamento del personale docente che è rimasto simile a quello della scuola secondaria.

La mancanza di una apposita disciplina ovviamente ha impedito la definitiva collocazione di queste Istituzioni nel sistema ordinamentale delle Università.

Dall'Ufficio di Statistica del Ministero risulta la seguente situazione relativa al personale docente in organico:

Personale in servizio nell'a.a. di riferimento	Docenti a tempo indeterminato (di ruolo: titolari e non)		di cui in utilizzo da altri Istituti AFAM (di ruolo, <u>non</u> titolari)		Docenti a tempo determinato (totali)		di cui su posto vacante		di cui in part-time		di cui stranieri		Monte ore di Didattica Aggiuntiva	N° complessivo di docenti che vanno in in extra-orario	TOTALE
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F			
Docenti I fascia	32	35	1	0	18	6	15	6	0	0	0	0	0	0	141
Docenti II fascia	1	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3
TOTALE	33	36	1	0	19	6	15	6	0	0	0	0	0	0	144

Personale non docente:

L'organico prevede un totale di 39 unità (di cui 33 con contratto a tempo indeterminato e 6 a tempo determinato) così distinte:

- 1 Direttori amministrativi
- 1 Direttore di Ragioneria

2 Coordinatori di biblioteca

13 Assistenti amministrativi

23 Coadiutori

Con contratto a tempo determinato risultano n. 6 e precisamente: n° 5 Assistente con contratto part-time e n° 1 Coadiutore; relativamente all'unità di personale coadiutore si richiama quanto precisato nel paragrafo precedente.

PERSONALE in servizio nell'a.a. di riferimento	Personale a tempo indeterminato		di cui in utilizzo da altri Istituti AFAM		Personale a tempo determinato		di cui in part- time		Personale a contratto		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
Direttore Amministrativo	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Dirett. Ufficio Ragioneria	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Coordinatore di Biblioteca	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	2
Assistente amministrativo	1	7	0	0	3	2	0	0	0	0	13
Coadiutore	16	6	0	0	1	0	0	0	0	0	23
TOTALE	19	14	0	0	4	2	1	0	0	0	39

GESTIONE AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA

Il Nucleo di Valutazione ha preso visione dei principali documenti contabili relativi al periodo considerato nella presente relazione e, in relazione ad essi, ha preso in considerazione, in particolare, il bilancio preventivo 2015.

Tra questi di particolare interesse riveste la relazione al Bilancio del Presidente del Conservatorio e le "linee di indirizzo didattico-artistiche" elaborate dal Direttore, concernenti la programmazione didattica e il piano delle attività artistiche per l'anno accademico 2014/2015.

Il bilancio preventivo presenta le seguenti risultanze:

ENTRATE	
Titolo I - Entrate correnti	800.000,00
Titolo II - Entrate e/capitale	0,00
Titolo III - Entrate p/partite giro	1.500,00
Prelev. Avanzo di Amministr.	597.408,32
TOTALE GENERALE	1.398.908,32
Titolo I - Uscite correnti	1.347.408,32
Titolo II - Uscite e/capitale	50.000,00
Titolo III - Uscite p/partite giro	1.500,00
TOTALE	1.398.908,32

Sulla base dei dati e delle considerazioni circa il programma di spesa che si è inteso realizzare e le corrispondenti risorse finanziarie, i revisori dei conti hanno espresso una positiva valutazione del bilancio preventivo 2015, mettendo però in evidenza che non risultano apportate alcune riduzioni di spesa previste dalle nuove norme in materia, impegnandosi, pertanto a monitorare la situazione affinché

vengano sanate le situazioni non regolari evidenziate.

Nel corso dell'anno accademico il Miur ha dato avvio alle prime indicazioni sulle procedure relative all'obbligo di fatturazione elettronica previste dal decreto 3 aprile 2013, n. 55 del Ministro dell'economia e delle finanze. Con tale decreto è stato approvato il regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica, ai sensi dell'art.1 della legge 24.12.2007, n.244, attraverso il sistema SIDI.

ESITI DEL QUESTIONARIO A.A. 2014/15

Il questionario, sottoposto agli studenti nel febbraio 2016, è rivolto a tutti gli studenti iscritti dell'A.A. 2014/15.

Il questionario è suddiviso in 5 sezioni:

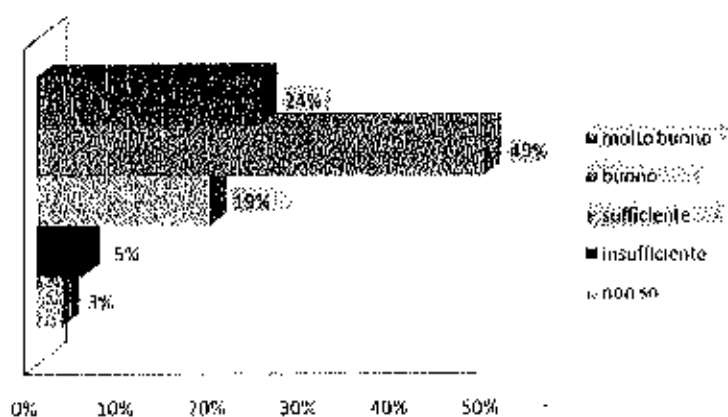
- **Strutture**
- **Organizzazione e servizi del conservatorio (segreteria, biblioteca, sistema informatico)**
- **Organizzazione didattica**
- **Attività didattica**
- **Produzione artistica, immagine e comunicazione esterna**

E' stato compilato da 192 studenti, che rappresentano i 2/3 degli aventi diritto. Pertanto rispetto agli anni precedenti si rileva un maggiore coinvolgimento degli studenti nell'esprimere una valutazione sulle attività del Conservatorio.

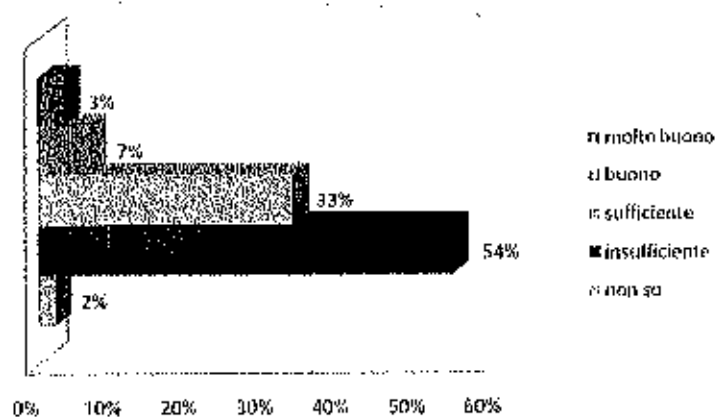
Strutture

Come valuta i seguenti aspetti:

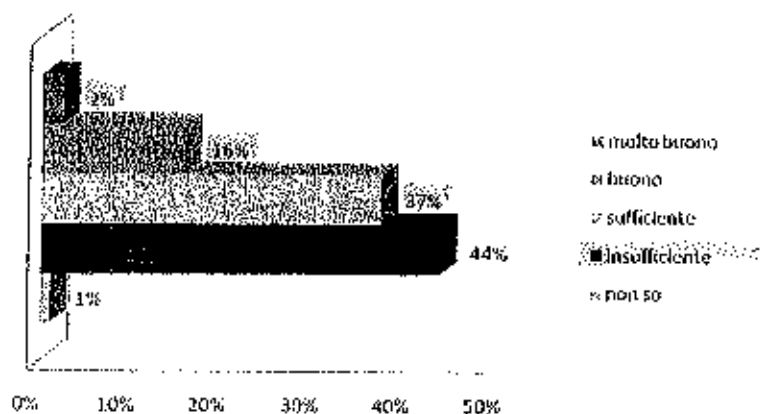
1) Orari apertura della struttura



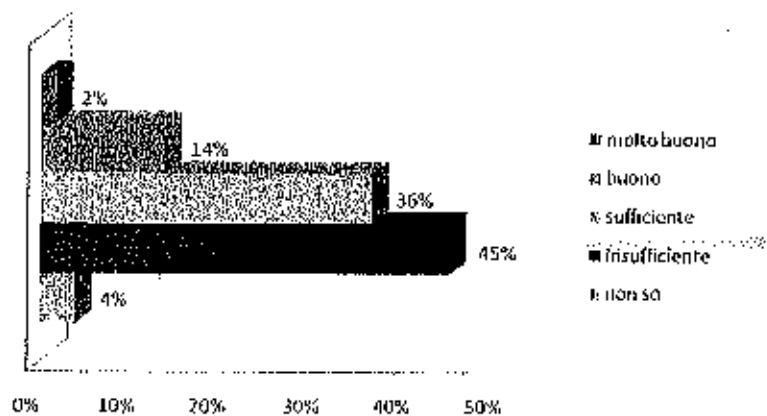
2) Disponibilità di spazi per la didattica



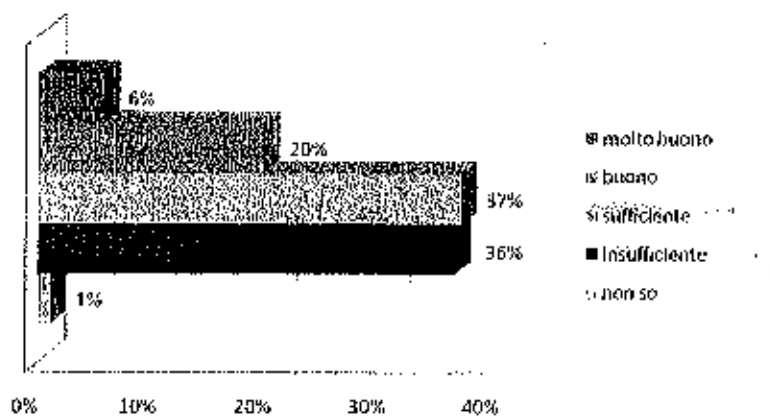
3) Conservazione, manutenzione e pulizia aule



4) Disponibilità e qualità degli strumenti nelle aule



5) Funzionalità, accessibilità e pulizia dei servizi igienici

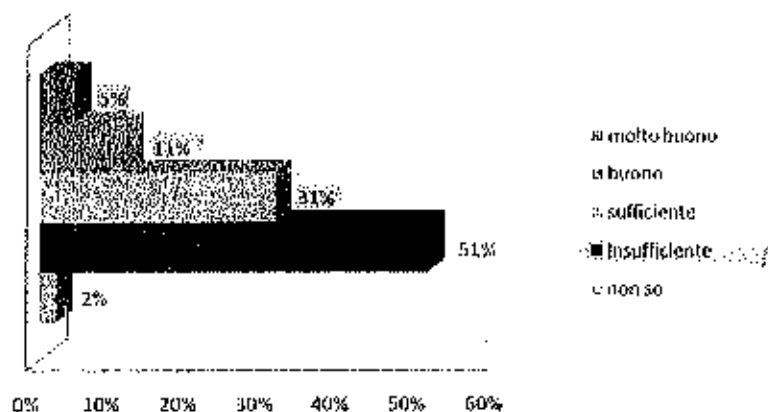


Osservazioni: dai grafici si evince che gli studenti lamentano insufficienza di spazi per la didattica, carenze nell'igiene delle aule e dei servizi, e la necessità di maggiori spazi per lo studio e con strumenti in migliore stato di conservazione.

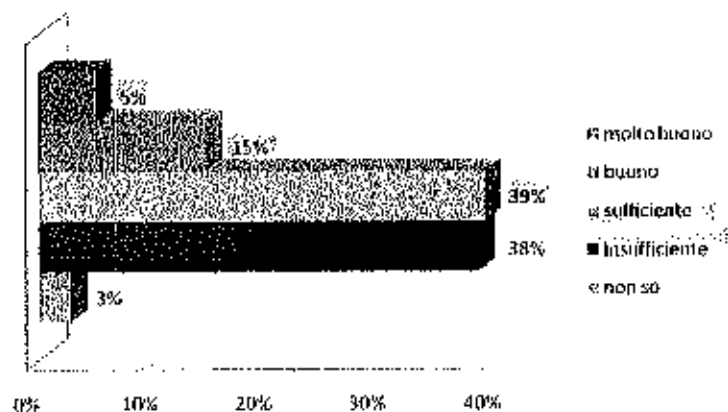
Organizzazione e servizi del Conservatorio (segreteria, biblioteca, sistema informatico)

Come valuta i seguenti aspetti:

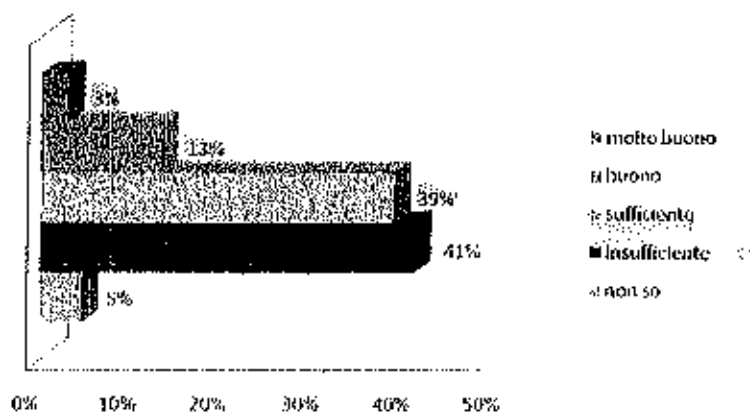
6) Orari di apertura della segreteria



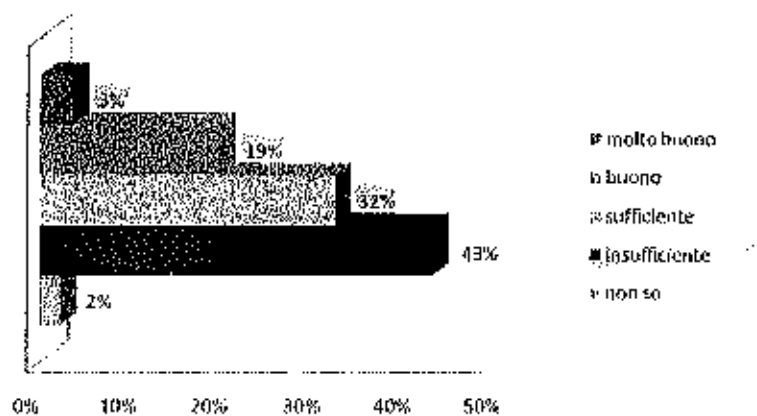
7) Disponibilità del personale della segreteria a fornire informazioni



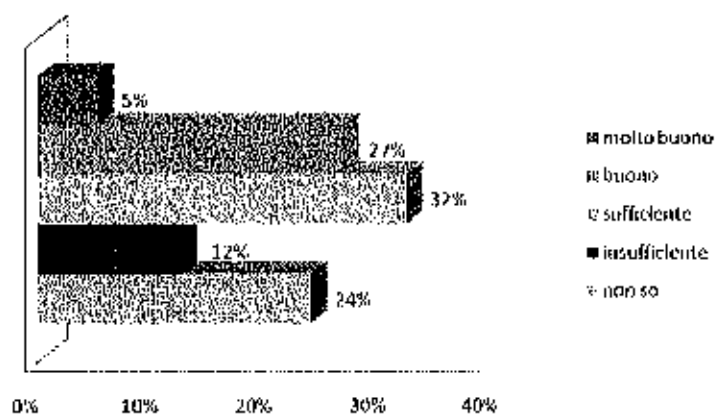
8) Tempestività e chiarezza dei mezzi di comunicazione usati
(albo, bacheca, mailing list, sito web ecc.)



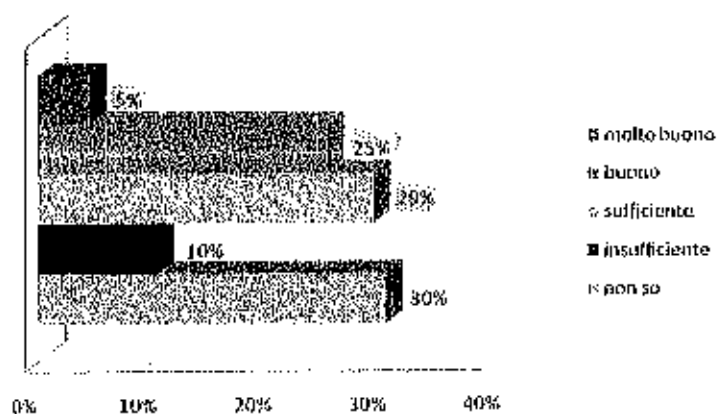
9) Chiarezza e completezza del sito web del Conservatorio



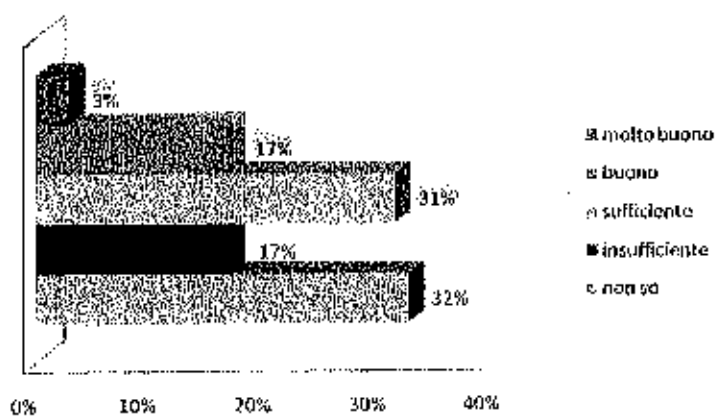
10) Interesse personale per l'utilizzo della biblioteca



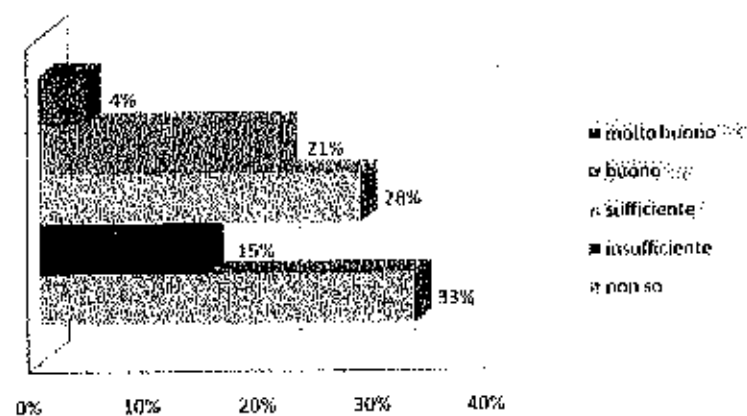
11) Disponibilità del personale addetto al servizio di biblioteca



12) Orari del servizio di biblioteca



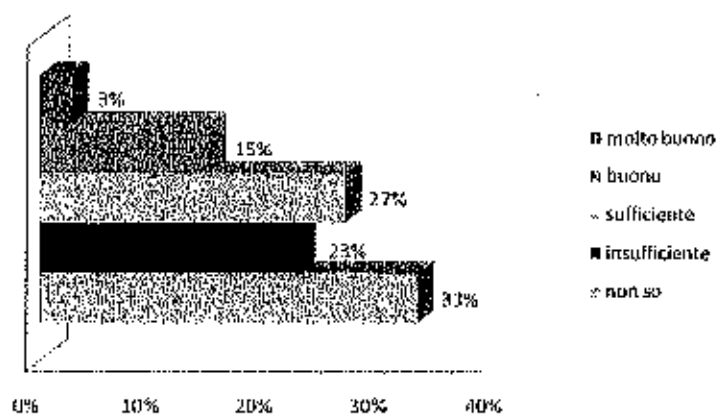
13) Quantità e qualità del materiale disponibile per la consultazione/prestito



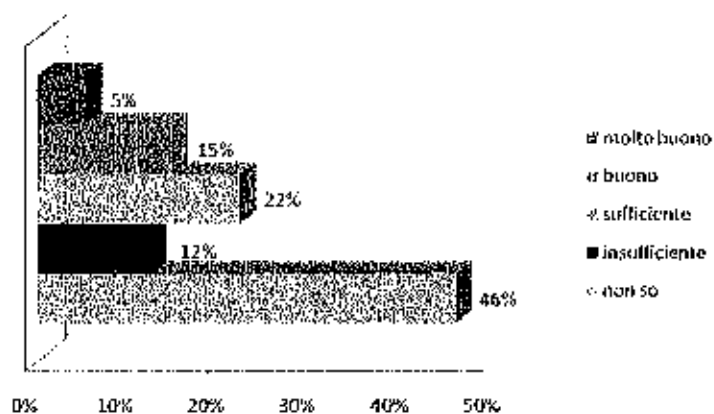
14) Strumenti informatici a disposizione per la consultazione di cataloghi online



15) I suoi rapporti con la consulta degli studenti



16) Modalità di organizzazione e gestione dei progetti Erasmus



Osservazioni: si rileva che i rapporti con la segreteria sono ritenuti inadeguati sotto il profilo della disponibilità a fornire informazioni, così come inadeguati risultano i servizi di comunicazione come mailing list, consultazione sito web, albo ecc.

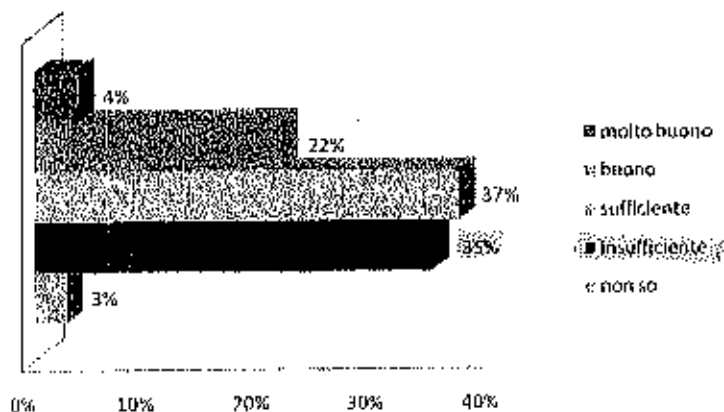
Gli studenti in generale mostrano disinteresse per la fruizione della biblioteca, sottovalutando le potenzialità che essa rappresenta e le peculiarità che racchiude, nonostante sia stata destinato alla biblioteca nuove unità di personale e quindi si siano ampliati gli orari di apertura.

Le carenze comunicative si riflettono anche sulla mancanza di informazione relativa all'accesso e alla gestione dei progetti Erasmus.

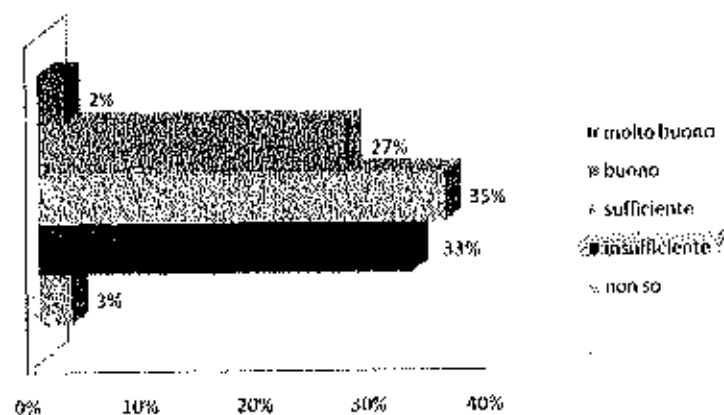
Organizzazione didattica

Come valuta:

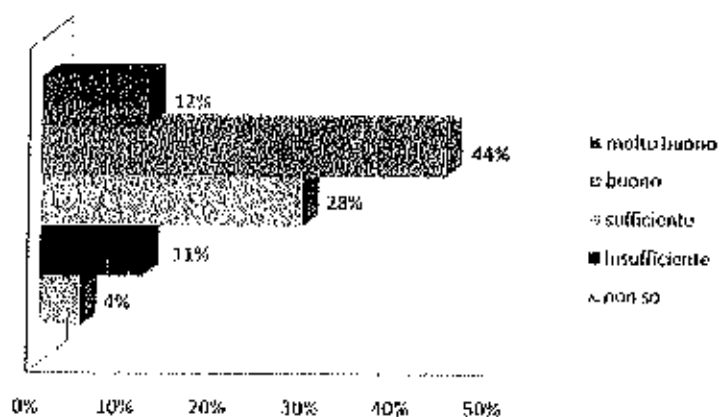
17) La calendarizzazione e distribuzione delle lezioni durante l'a.a



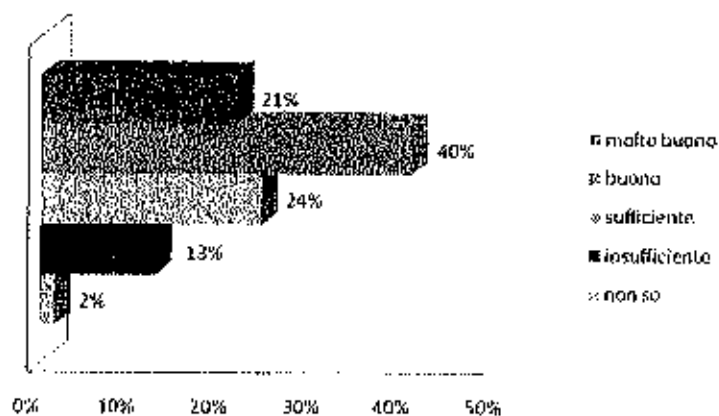
18) La calendarizzazione degli esami



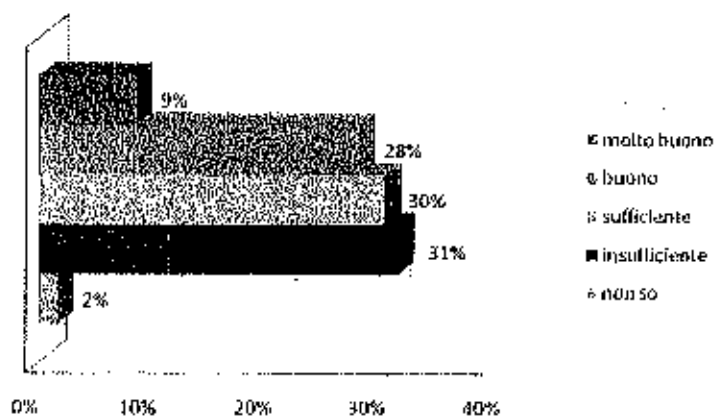
19) Le conoscenze preliminari da lei possedute, sono sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?



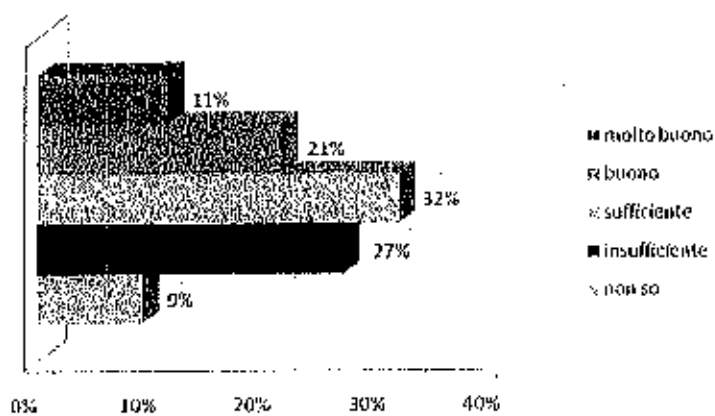
20) La qualità degli insegnamenti rispetto agli obiettivi formativi dichiarati dal corso



21) Adeguatezza del numero di ore di lezione con gli obiettivi da conseguire

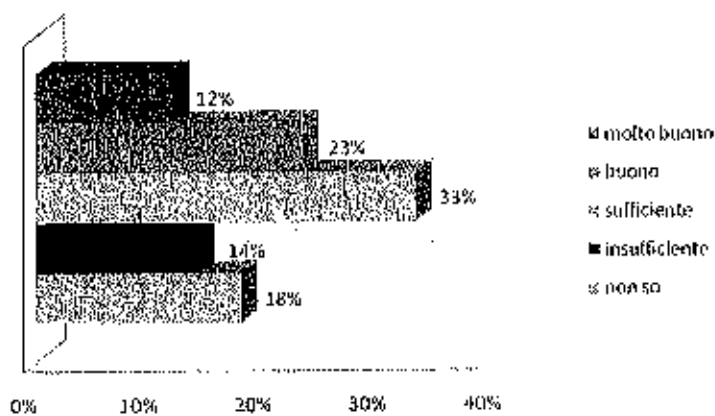


22) L'offerta di attività didattiche integrative (convegni, seminari, masterclass, scambi tra istituzioni) riguardanti il suo ambito di interesse

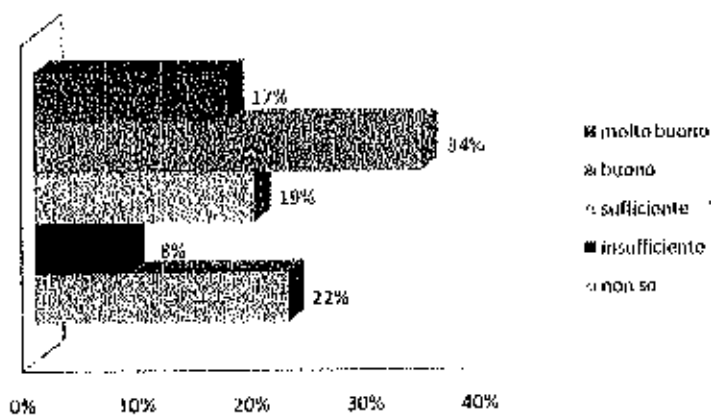


23) In merito ai seminari e alle masterclass:

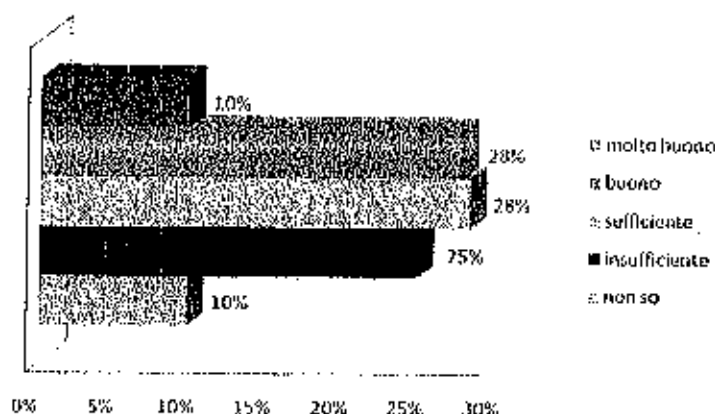
organizzazione complessiva



qualità della docenza



24) Quantità/qualità della produzione artistica, si ritiene soddisfatto?



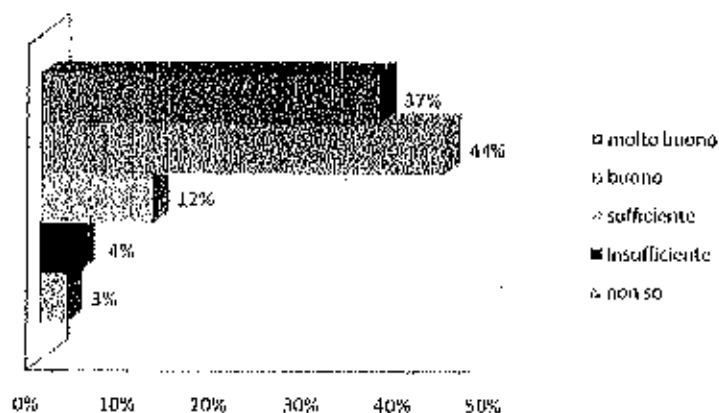
Osservazioni: gli studenti non si ritengono particolarmente soddisfatti della distribuzione semestrale del carico didattico, nonché della distribuzione semestrale degli esami. Gli studenti si ritengono mediamente soddisfatti della qualità degli insegnamenti in linea con le competenze possedute, nonché del numero delle ore di lezione pur ritenendo necessario un maggiore quantità di attività integrative.

Attività didattica

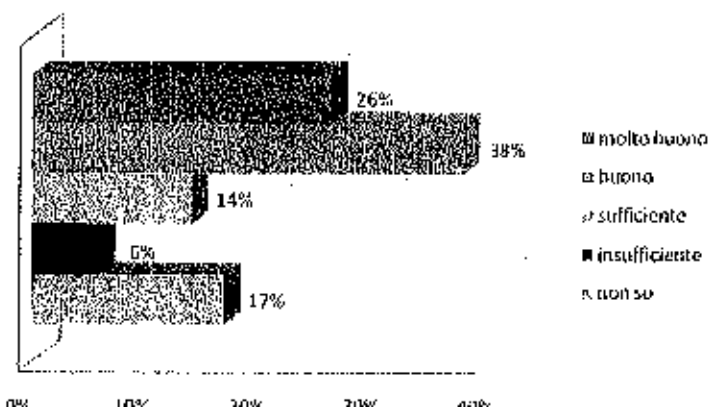
Le chiediamo di valutare:

25) Il rapporto con i docenti

in merito ai corsi caratterizzanti

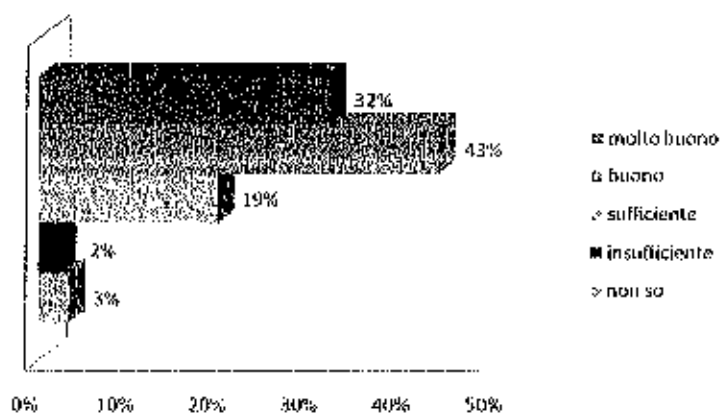


in merito ai corsi di base

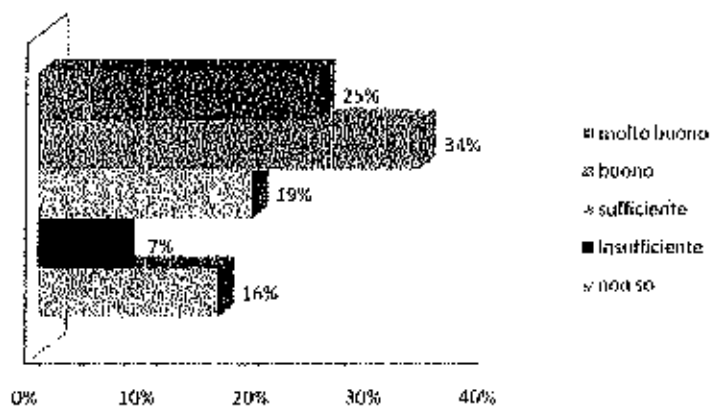


26) La qualità e la chiarezza nell'esposizione della materia

in merito ai corsi caratterizzanti

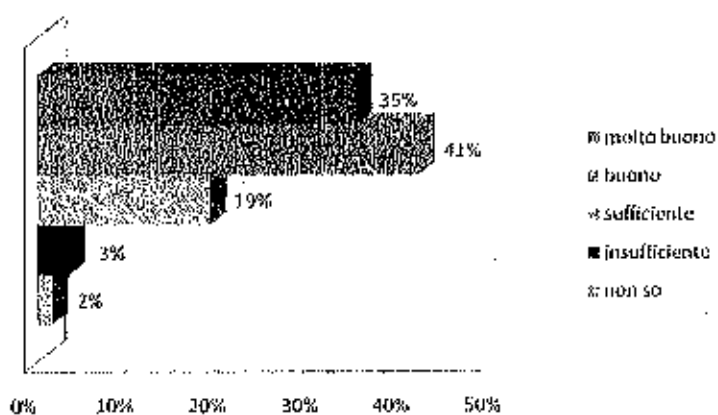


in merito ai corsi di base

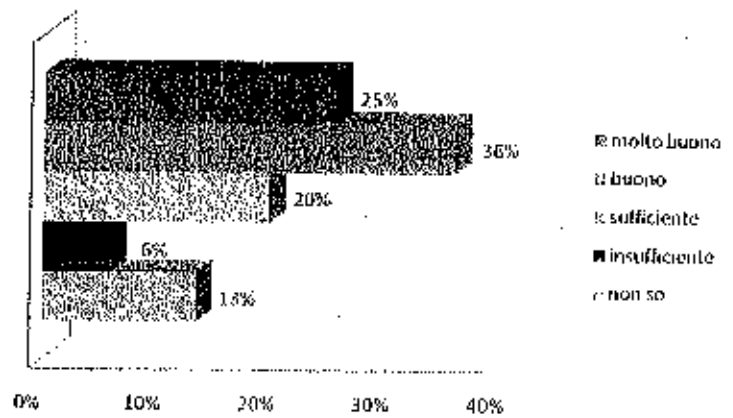


27) La disponibilità dei docenti a fornire maggiori informazioni e chiarimenti

in merito ai corsi caratterizzanti

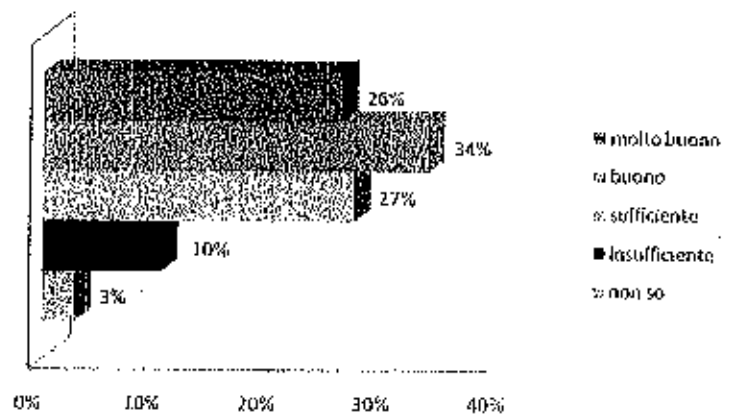


in merito ai corsi di base

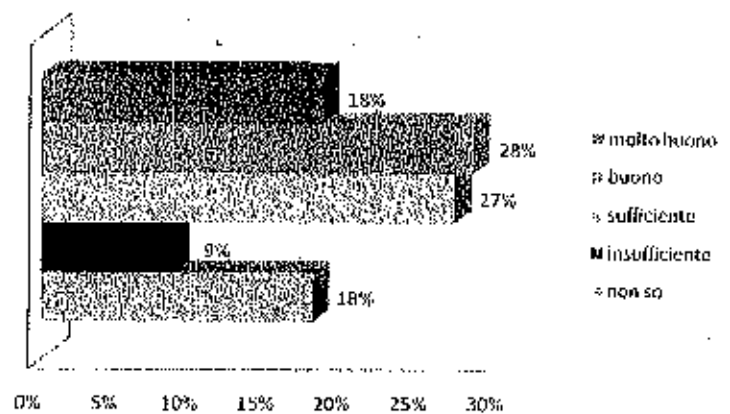


28) Il rispetto degli orari e dei giorni di lezione

in merito ai corsi caratterizzanti

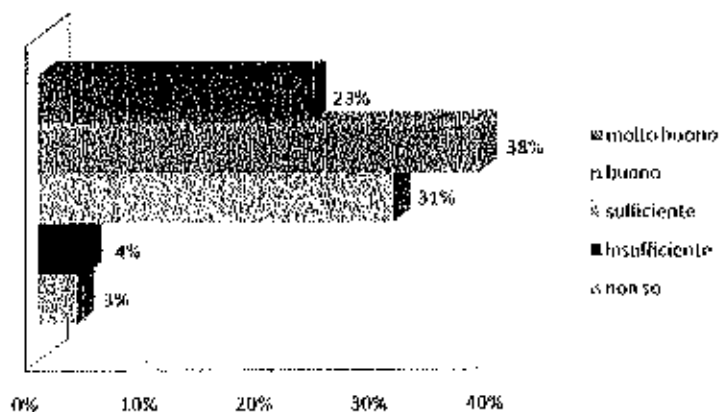


in merito ai corsi di base

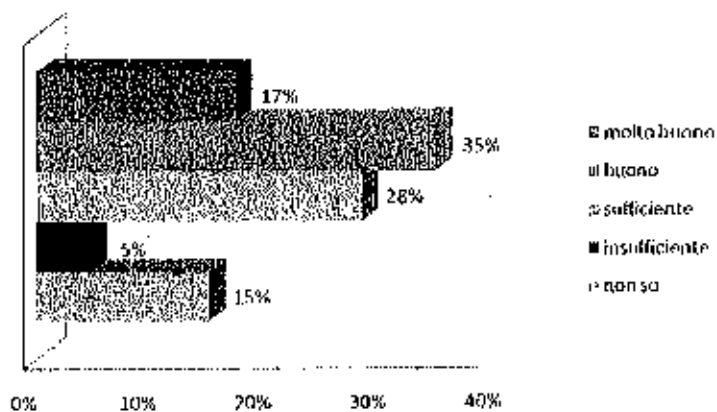


29) La modalità svolgimento dell'esame

in merito ai corsi caratterizzanti



in merito ai corsi di base

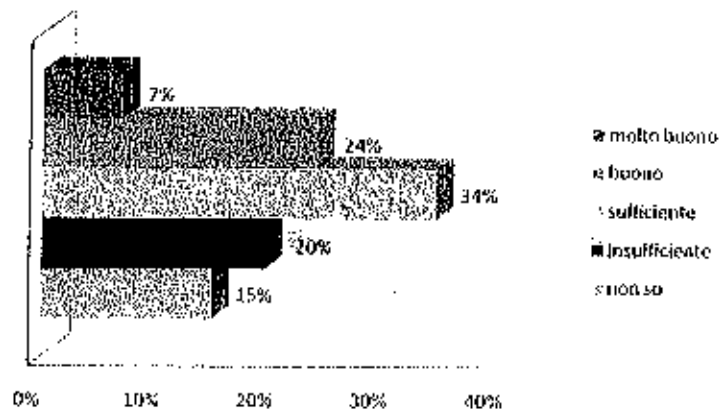


Osservazioni: gli studenti mostrano di apprezzare la professionalità dei docenti sotto ogni profilo sia nelle materie caratterizzanti che in quelle di base.

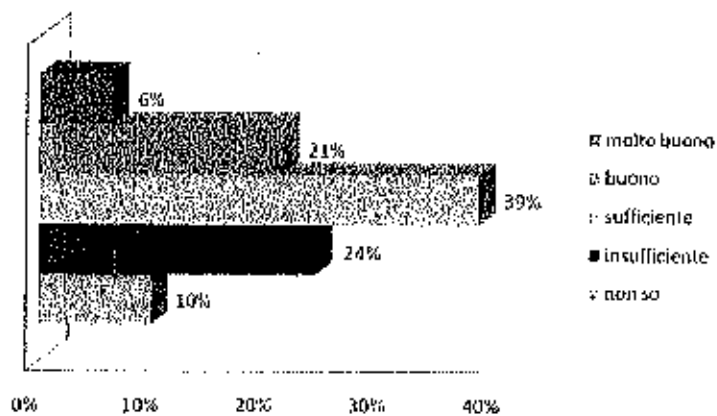
Produzione artistica, immagine e comunicazione esterna

Valuti i seguenti aspetti:

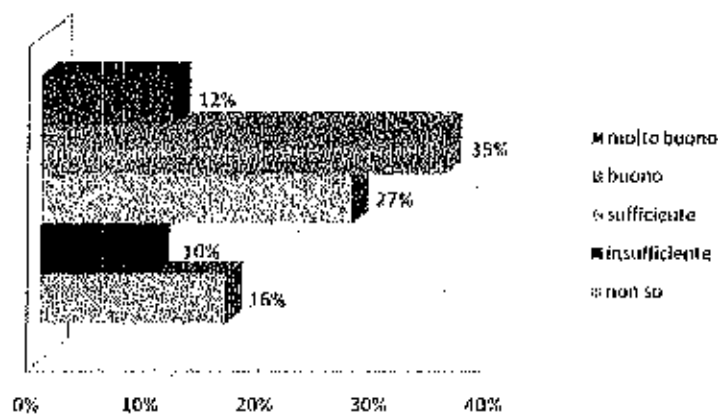
30) Globalmente l'attività di produzione artistica del Conservatorio, per i vari festival e rassegne che organizza o a cui partecipa



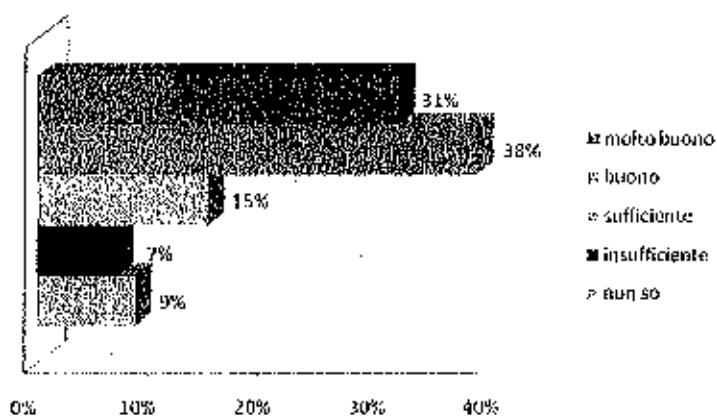
31) La capacità di coinvolgimento degli studenti come protagonisti in queste attività



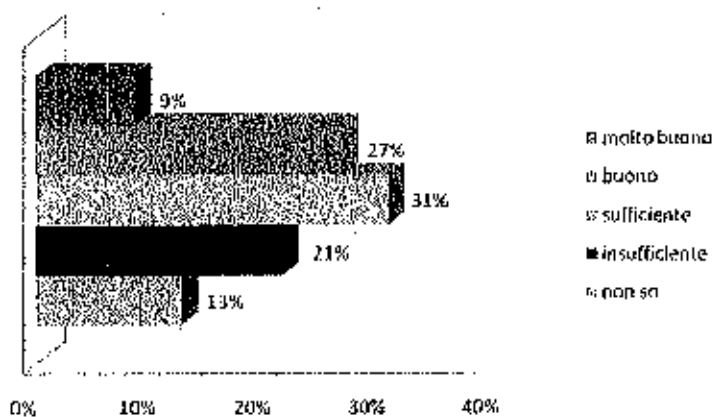
32) Il rapporto con i docenti nella preparazione di tali attività



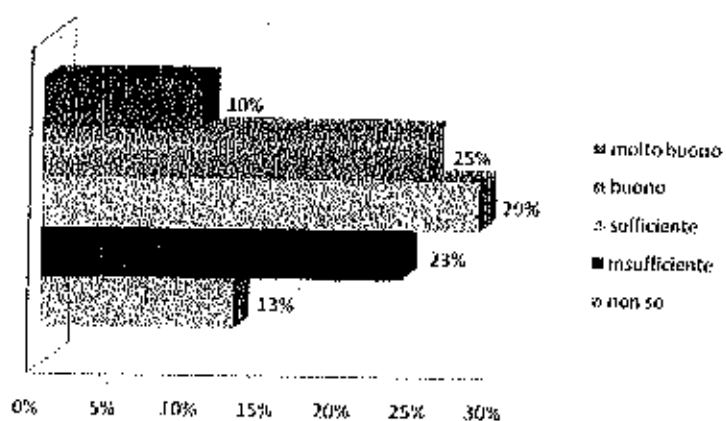
33) Quanto ritiene siano utili tali attività per la propria formazione



34) La pubblicizzazione dell'attività di produzione artistica del Conservatorio sul territorio



35) L'impatto che il Conservatorio ha sulla vita culturale della città di Palermo



Osservazioni: gli studenti valutano sufficiente la produzione artistica e l'immagine del Conservatorio. Qualche studente, nelle sezione "osservazioni libere" manifesta la necessità di un maggior coinvolgimento nelle attività di produzione artistica del Conservatorio.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il Nucleo di valutazione ritiene di dover svolgere il proprio compito nell'ottica prevalente di non porsi su di un piano di contrapposizione. Piuttosto ritiene che il proprio compito debba essere quello di rivolgersi a tutte le componenti dell'Istituzione e principalmente agli studenti che sono i protagonisti di questa realtà. In tal senso, anche recependo le osservazioni da loro stessi espresse, il Nucleo vuole essere un elemento di stimolo e dare un contributo conoscitivo utile per migliorare la performance dell'Istituto.

Ciò posto, già dall'esposizione dei vari aspetti che caratterizzano l'attività del Conservatorio indicati nella presente relazione, scaturisce in tutta evidenza un giudizio ampiamente positivo, testimoniato in particolare dalla qualità dell'attività didattica, grazie alla professionalità del personale docente e ad una razionale e proficua organizzazione dei singoli insegnamenti. Tutto ciò emerge anche dall'esame delle risposte degli studenti nei questionari appositamente consegnati, dove gli stessi studenti hanno espresso un'opinione, in grande maggioranza, complessivamente positiva.

Le valutazioni positive riguardano in particolare i seguenti aspetti:

- Organizzazione didattica
- Qualità dell'attività didattica e delle discipline dei piani di studio
- Attività integrative
- Adeguatezza del numero delle ore di insegnamento
- Rapporto con i docenti e misura del coinvolgimento degli allievi nello svolgimento dell'attività didattica
- Produzione artistica
- Biblioteca
-

Rispetto all'utilizzo della Biblioteca è giusto soffermarsi e dare ampio riconoscimento alla soluzione adottata che ha finalmente

consentito l'utilizzo della stessa in maniera più proficua, tale da costituire un efficace mezzo di arricchimento del bagaglio culturale degli allievi. L'insufficiente fruizione di un patrimonio librario di notevole valore era stata in passato segnalata più volte dallo stesso Nucleo di valutazione.

Il giudizio espresso dagli studenti nei confronti dei servizi di segreteria è stato meno positivo. Questo aspetto di criticità, ad una lettura più attenta delle valutazioni espresse, deve essere rapportato alla realtà in cui il personale amministrativo è chiamato ad operare. Negli ultimi anni sono aumentati gli adempimenti a carico degli uffici senza che ciò abbia comportato una conseguente ridefinizione della pianta organica adeguata alle nuove esigenze. In questo ambito, non va nemmeno sottovalutato il contesto normativo in cui è chiamato ad operare il personale malgrado la più volte conclamata, da parte governativa, esigenza di uno snellimento dell'azione amministrativa. Le considerazioni sopra espresse hanno pertanto potuto generare un giudizio che può essere considerato ingeneroso dal momento che, pur con le disfunzioni che sono inevitabili nel contesto sopra descritto, i servizi di segreteria riescono a portare a termine e a consentire le molteplici attività del Conservatorio.

Profilo economico finanziario

Anche per questo settore l'attività amministrativa-finanziaria è risultata sufficientemente oculata, e la distribuzione delle risorse è razionale e volta ad esaudire le esigenze principali dell'Istituzione, con particolare attenzione alla qualità della didattica e dei servizi. Anche qui il giudizio è stato espresso in relazione alla esiguità dei finanziamenti.

Tra le valutazioni formulate dagli studenti è emersa l'insufficienza degli strumenti musicali, in qualità e quantità. Anche in questo caso emerge la necessità che vengano stanziati ulteriori risorse a livello governativo finalizzate proprio a questo scopo.

Un aspetto altrettanto rilevante e ampiamente positivo è costituito dalla copiosa attività artistica e di ricerca, con un intenso programma

artistico ed un consistente numero di manifestazioni organizzate che favorisce il consolidamento del legame con il territorio, e promuove l'immagine di una Istituzione protagonista nell'attività artistica della città.

Per ultimo, non si può non rimarcare il fatto che rimane irrisolta la questione della effettiva collocazione delle Istituzioni AFAM in un sistema ordinamentale di livello universitario, con un quadro normativo ancora oggi incompleto e compreso tra sistemi ordinamentali diversi. Infatti non può che risultare penalizzante il contesto normativo in cui si svolge tutta l'attività del Conservatorio per la mancata attuazione della legge di riforma 508/1999 in assenza ancora di norme adeguate che disciplinino il reclutamento del personale docente.

Conclusivamente, la situazione del Conservatorio nell'anno accademico 2014/2015 è nel complesso più che soddisfacente, per la qualità generale dell'offerta formativa e per l'attività di produzione artistica e culturale, attestata su livelli considerevoli per numero delle proposte e qualità delle stesse.

Il Direttore
Giuseppe Pappalardo
Vice Direttore
Aldo Cerrito

